



Consorzio Intercomunale di Servizi

## **C.I.S.S. Chivasso**

**Comuni di:** Brandizzo – Brozolo – Brusasco – Casalborgone – Castagneto Po – Cavagnolo – Chivasso – Crescentino – Foglizzo – Fontanetto Po – Lauriano – Montanaro – Monteu da Po – Rondissone – Saluggia – San Sebastiano da Po – Torrazza P.te – Verolengo – Verrua Savoia

# **Relazione sulla Performance 2015**

Giugno 2016

# Sommario

<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>1 IL CONSORZIO CISS DI CHIVASSO</b>	<b>5</b>
1.1 La missione e i valori	6
1.2 Le strategie	7
1.3 I portatori di interessi	8
<b>2 IL 2015 IN SINTESI: I PRINCIPALI CAMBIAMENTI NEL CONTESTO</b>	<b>10</b>
<b>3 LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE</b>	<b>11</b>
3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria	11
3.2 Il personale e la salute organizzativa.	13
<b>4 LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI PERSEGUITI</b>	<b>15</b>
4.1 Nuovo sistema contabile armonizzato introdotto dal D. Lgs. 118/2011 fase 2015 e attivazione fatturazione elettronica	16
4.2 Convenzione con la ASL per utilizzo sala e scambio di prestazioni (corso pronto soccorso)	19
4.3 Gestione pulizie nei locali del CISS per inserimenti in capo a cooperativa sociale di tipo B	20
4.4 Organizzazione e gestione di eventi pubblici legati alle aree di pertinenza (Agricoltura sociale, Domiciliarità anziani, Special Olympics, Percorsi educativo-socializzanti di avvicinamento al lavoro, integrazione accoglienza immigrati, Formazione/informazione coppie aspiranti l'adozione). Attivazione del gruppo di incontro tra i responsabili finanziari degli enti gestori dei servizi sociali piemontesi	22
4.5 Consolidamento dei Gruppi di lavoro tematici e territoriali con definizione di progetti di innovazione	31
4.6 Definizione di nuovi criteri per l'erogazione di assistenza economica al fine di gestire senza bando e dare continuità nella presa in carico	29
4.7 Attivazione di nuovi progetti da realizzare con l'avanzo di amministrazione: completamento lavori spazi vicino al dormitorio, Progetto sostegno scolastico per disabili visivi, progetto Adulti in difficoltà	31
<b>5 I SERVIZI EROGATI</b>	<b>33</b>
5.1 Governance	34
5.2 Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà	35
5.3 Minori e famiglie	37

5.4	Disabili e famiglie	40
5.5	Anziani e care giver	43
5.6	Amministrazione e servizi generali	45
<b>6</b>	<b>LE RISORSE</b>	<b>48</b>

## Premessa

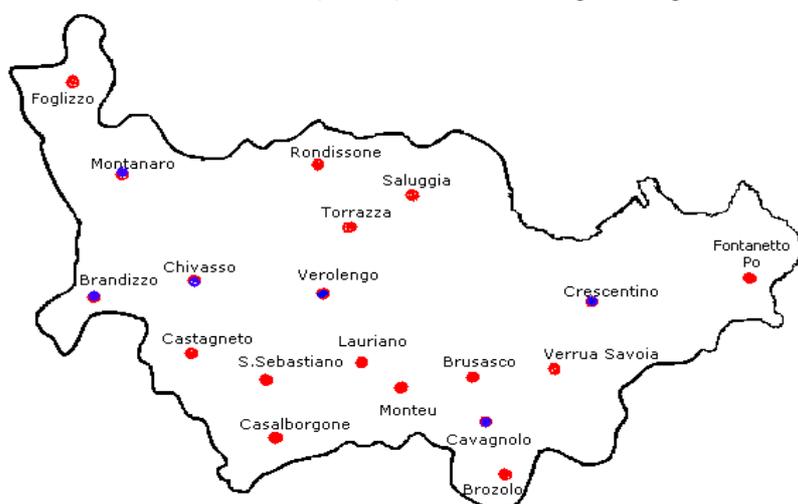
La presente relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009, cosiddetto Decreto Brunetta, conclude il Ciclo della performance in quanto evidenzia a consuntivo rispetto all'anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti con riferimento agli obiettivi definiti e agli indicatori che esprimono la performance realizzata dall'organizzazione nel suo complesso e dagli individui che ne fanno parte.

Con il Piano della Performance il Consorzio ha voluto raccontare sé stesso ai cittadini esplicitando in maniera semplice il contesto in cui opera, i Progetti e i Servizi che offre ai cittadini, gli obiettivi che ha stabilito di raggiungere, mentre con la presente Relazione analizza ed esplicita quanto realizzato nell'anno 2015 mettendolo in rapporto con le condizioni interne ed esterne che ha dovuto affrontare ed esprimendo motivazioni circa le criticità riscontrate ed i risultati raggiunti con l'intento di rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni della comunità locale e con il migliore utilizzo delle risorse di cui si dispone.

# 1 Il Consorzio CISS di Chivasso

Il **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.)** è un ente pubblico, in funzione dal 01.01.1997, costituito per la gestione associata dei servizi socio assistenziali. L'ambito territoriale del C.I.S.S. comprende, da giugno 2010, 19 comuni di cui n. 16 in provincia di Torino e n. 3 in provincia di Vercelli.

Il territorio ed i comuni sono quelli riportati nella figura seguente.



Il C.I.S.S. esercita in modo associato, per conto dei comuni, le competenze previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

Il C.I.S.S. governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

## Le sedi e i contatti

### Sito internet e Posta Elettronica Certificata (PEC)

[www.ciss-chivasso.it](http://www.ciss-chivasso.it)

[ciss@pec.ciss-chivasso.it](mailto:ciss@pec.ciss-chivasso.it)

Sede	Indirizzo	Telefono	Mail
Sede centrale	Via Togliatti, 9 Chivasso	011/916.65.11	<a href="mailto:ciss@ciss-chivasso.it">ciss@ciss-chivasso.it</a>
Sedi di ricevimento pubblico:			
Brandizzo	P.za Tempia, c/o Brandizzo Medica	011/913.80.93	<a href="mailto:lorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it">lorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it</a>
Casalborgone	Poliambulatorio presso Fondazione Ripa Peracca	011/917.43.02	<a href="mailto:pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it">pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it</a>
Cavagnolo	P.za Vittorio Veneto c/o Municipio di Cavagnolo	011/915.11.22	<a href="mailto:pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it">pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it</a>
Chivasso – Sportello sociale	ViaTogliatti, 9 Chivasso	011/916.65.20	<a href="mailto:sportellosociale@ciss-chivasso.it">sportellosociale@ciss-chivasso.it</a>
Crescentino	Via Marconi, 2 Crescentino	0161/84.18.32	<a href="mailto:preci.crescentino@ciss-chivasso.it">preci.crescentino@ciss-chivasso.it</a>

Foglizzo	Via Castello, 6 c/o Municipio di Foglizzo	011/988.34.16	<a href="mailto:sociale.montanaro@ciss-chivasso.it">sociale.montanaro@ciss-chivasso.it</a>
Montanaro	Via Caviglietti c/o Cà Mescarin	011/919.30.80	<a href="mailto:sociale.montanaro@ciss-chivasso.it">sociale.montanaro@ciss-chivasso.it</a>
Rondissone	Via C. Battisti, 2 c/o Municipio di Rondissone	011/918.36.01	<a href="mailto:jorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it">jorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it</a>
Saluggia	P.za del Municipio, 16 c/o Municipio di Saluggia	0161/48.01.12	<a href="mailto:enrico.vergano@ciss-chivasso.it">enrico.vergano@ciss-chivasso.it</a>
Torrazza P.te	P.zza Municipio c/o Municipio di Torrazza P.te	011/918.10.01	<a href="mailto:enrico.vergano@ciss-chivasso.it">enrico.vergano@ciss-chivasso.it</a>
Verolengo	Via Rimembranza, 4 c/o Municipio di Verolengo	011/914.84.08	<a href="mailto:enrico.vergano@ciss-chivasso.it">enrico.vergano@ciss-chivasso.it</a>

## 1.1 La missione e i valori

La missione del C.I.S.S. è quella di soddisfare il diritto al benessere e alla tutela sociale non solo di persone svantaggiate ed in difficoltà, ma di tutti i cittadini residenti, offrendo consulenza e supporto sociale, oltre che servizi sociali specifici.

Il C.I.S.S. attua la propria missione, gestisce i propri servizi e si rapporta con i cittadini, le istituzioni e gli altri portatori di interessi del territorio nel rispetto dei seguenti valori.

<b>Universalità</b>	I servizi sono destinati a tutti i cittadini sulla base dello stato di bisogno.
<b>Uguaglianza</b>	I servizi sono forniti in modo uguale a tutti i cittadini richiedenti, senza distinzione di etnia, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica.
<b>Solidarietà tra i cittadini</b>	I servizi favoriscono la collaborazione tra cittadini di diverse generazioni e di diversa residenza nell'affrontare i bisogni dei singoli e della comunità locale.
<b>Sussidiarietà</b>	I servizi sono organizzati nel rispetto del ruolo e delle funzioni dei soggetti attivi nel sistema integrato dei servizi sociali, agevolandone altresì la presenza nella gestione ed offerta di servizi: organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, organismi non lucrativi di utilità sociale, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, le società di mutuo soccorso, le fondazioni, gli enti di patronato, i privati.
<b>Cooperazione</b>	I servizi sono organizzati in collaborazione ed integrazione con le diverse istituzioni locali quali i Comuni. L'Azienda Sanitaria Locale, il Centro per l'Impiego, il mondo della scuola, per garantire la maggiore efficacia possibile ai programmi di servizio sociale.
<b>Efficacia ed efficienza</b>	Le risorse disponibili, umane e finanziarie, vengono impiegate nel modo più utile, al fine di ottenere i migliori risultati possibili in termini di benessere dei cittadini.
<b>Partecipazione</b>	I servizi sono programmati ed organizzati attraverso la concertazione e la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti, prioritariamente attraverso le Conferenze dei Servizi convocate annualmente, oltre che momenti assembleari pubblici, Piani di Zona etc.

## 1.2 Le strategie

Per realizzare la propria missione, il C.I.S.S. ha articolato la propria attività in 7 aree strategiche, illustrate nella figura seguente.



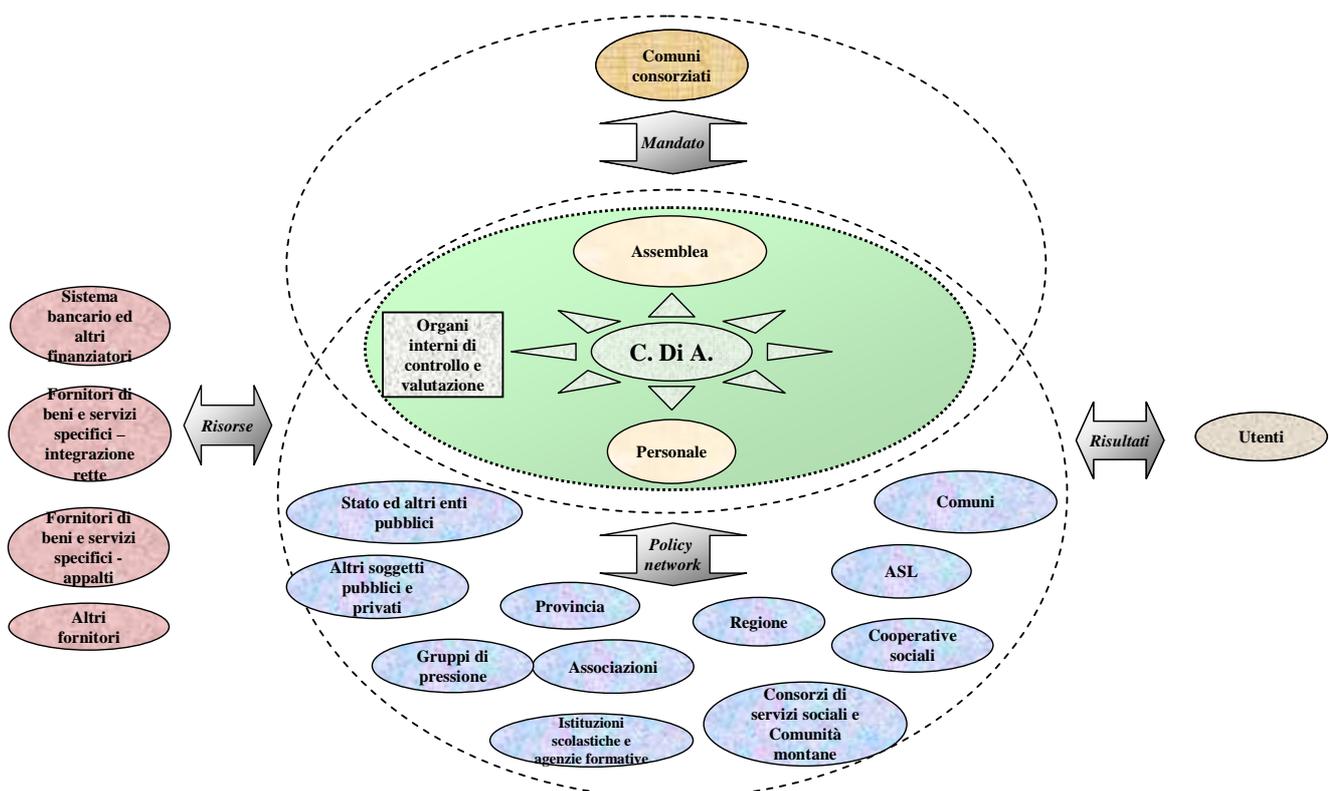
Area strategica	Missione specifica
1. Governance	Consolidare un sistema articolato di relazioni volto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire un adeguato livello di comunicazione e coordinamento tra gli organi di governo dell'Ente, il management e il personale;</li> <li>• programmare e gestire l'andamento del sistema dei servizi in un'ottica di integrazione con gli altri soggetti della comunità locale (cittadini, terzo settore, altri soggetti pubblici e privati del territorio).</li> </ul>
2. Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà	Tutelare la qualità di vita dei cittadini, prevedendo percorsi individualizzati e interventi integrati con altri soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio.
3. Minori e famiglia	Tutelare i minori negli ambiti di maggior disagio sia attraverso il sostegno e la formazione di una genitorialità sempre più cosciente e adeguata, sia individuando interventi di appoggio o di sostituzione temporanea alla famiglia.
4. Disabili e famiglia	Intervenire precocemente a sostegno della persona disabile e dei suoi familiari attraverso una rete di interventi e servizi socio-educativi e riabilitativi integrati con gli interventi sanitari. Tali interventi utilizzano una metodologia di lavoro basata sul concetto di co-educazione che valorizza al massimo le capacità individuali del singolo, accompagnando il disabile e la sua famiglia nel percorso di vita, ritardando il ricorso all'istituzionalizzazione.
5. Anziani e care giver	Promuovere un sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari a favore del soggetto anziano con problematiche connesse alla non autosufficienza e al suo care-giver, al fine di favorire il benessere della persona e del suo nucleo familiare e di migliorarne la qualità della vita.
6. Amministrazione e servizi generali	La mission del Programma "Amministrazione e servizi generali" si esplicita: <ul style="list-style-type: none"> <li>• nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di</li> </ul>

Area strategica	Missione specifica
	programmazione, contabilità, controllo ed organizzazione funzionali ad una efficace governance dell'ente; <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella programmazione e nella gestione giuridica ed economica delle risorse umane;</li> <li>• nel corretto ed economico funzionamento dei servizi generali, degli approvvigionamenti e della gestione/manutenzione del patrimonio;</li> <li>• nell'assicurare il rispetto dei diritti alla privacy ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.</li> </ul>
7. Nuove opere	Realizzare una nuova sede per gli uffici del Consorzio e per il centro diurno per disabili "Handirivieni" in modo da rendere le strutture adeguate alla normativa e favorire una più corretta accoglienza ai cittadini fruitori dei servizi.

Le aree strategiche corrispondono ai programmi della relazione previsionale e programmatica (RPP), che costituisce il principale documento di programmazione del Consorzio, a cui è collegato anche il bilancio di previsione. Anche il rendiconto (e in particolare la relazione del consiglio di amministrazione) è strutturato sui programmi RPP. Pertanto, attraverso i documenti di programmazione e rendicontazione, è possibile verificare puntualmente il grado di attuazione delle strategie del Consorzio.

### 1.3 I portatori di interessi

Il C.I.S.S. di Chivasso ha il compito di coordinare la progettazione e l'attuazione del sistema di servizi ed interventi sociali del proprio territorio. Per questo motivo si trova al centro di una complessa rete di relazioni tra una pluralità di soggetti, pubblici e privati, tramite la quale si pone l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei cittadini utenti dei servizi sociali. La mappa dei portatori di interessi è illustrata nella figura seguente.



Al centro della mappa ci sono i **portatori di interessi interni** al Consorzio: gli organi di governo (Assemblea consortile e Consiglio di amministrazione), il personale e gli organi di controllo e valutazione.

I **comuni consorziati** assumono un ruolo fondamentale, poiché sono gli enti che hanno costituito il Consorzio, affidando allo stesso la gestione delle funzioni e dei servizi sociali.

Tra gli **utenti** rientrano tutti i destinatari finali degli interventi e dei servizi sociali erogati dal C.I.S.S..

La **rete** (il **policy network**) assume un'importanza strategica nello sviluppo delle politiche sociali. Il mantenimento di un adeguato livello di servizi dipenderà sempre più dalla capacità dei diversi soggetti coinvolti di crescere come rete, trovando nuove soluzioni per fronteggiare i bisogni, in uno scenario di diminuzione delle risorse pubbliche a disposizione per il *welfare*.

## 2 Il 2015 in sintesi: i principali cambiamenti nel contesto

L'anno 2015 ha visto una nuova contrazione dei finanziamenti regionali sul fondo indistinto: l'ultima tranche è infatti stata assegnata proprio in chiusura d'anno a valere sul bilancio regionale anno 2016, di conseguenza ha potuto essere accertata solo in tale anno. Ciò ha reso necessario l'impiego di una quota di avanzo di amministrazione 2014 superiore a quella prevista in assestamento e ha reso indispensabile ridefinire con i Sindaci alcune priorità nell'utilizzo delle risorse, con lo slittamento al 2016 di alcune spese di investimento. L'elevato avanzo di amministrazione accertato a fine 2014, complice anche il passaggio al nuovo sistema contabile armonizzato, ha consentito la realizzazione di alcuni progetti, nonché la restituzione anticipata di tutta la quota capitale del mutuo ancora aperta. A fine 2015 l'avanzo libero è di poco superiore a 500.000 euro, pertanto contenuto entro i limiti di quel 7% delle spese ritenuto "fisiologico" dalla Regione. Va comunque sottolineata la difficoltà nella gestione del bilancio legata al ritardo con il quale la Regione comunica le risorse disponibili. L'Azienda Sanitaria, da parte sua, ha invece messo a disposizione risorse superiori alle previsioni (il taglio è stato inferiore a quello originariamente previsto) e il budget è stato comunicato successivamente all'approvazione del bilancio ma comunque in tempo utile per consentire alcune valutazioni in merito ai servizi da erogare. A differenza del 2014, il 2015 ha visto la stabilità dei suoi organi politici di vertice (Presidente dell'Assemblea, Presidente del CdA); mentre la riconferma del Direttore Generale ha garantito la stabilità all'apparato tecnico.

## 3 Lo stato di salute dell'ente

### 3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria

Entrate	Acc. 2014	Bil. 2015	Ass. 2015	Acc. 2015
Avanzo di amministrazione + Utilizzo FPV		€ 605.465	€ 1.244.065	€
Contributi e trasferimento correnti	€ 5.800.764	€ 5.877.013	€ 6.090.276	€ 6.667.155
Entrate extra-tributarie	€ 556.395	€ 604.000	€ 574.986	€ 570.334
Accensione di prestiti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Entrate da alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	€ 0	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000
Servizi per conto terzi	€ 210.300	€ 561.700	€ 561.700	€ 364.412
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 6.567.459</b>	<b>€ 7.698.178</b>	<b>€ 8.521.027</b>	<b>€ 7.651.901</b>

Spese	Imp. 2014	Bil. 2015	Ass. 2015	Imp. 2015
Spese correnti	€ 6.307.504	€ 6.979.266	€ 7.315.139	€ 6.190.528
Spese in c/capitale	€ 0	€ 138.878	€ 218.878	€ 117.577
Spese per rimborsi prestiti	€ 323.196	€ 18.334	€ 425.310	€ 425.310
Spese per servizi conto terzi	€ 210.300	€ 561.700	€ 561.700	€ 364.412
<b>Totale spese</b>	<b>€ 6.841.000</b>	<b>€ 7.698.178</b>	<b>€ 8.521.027</b>	<b>€ 7.097.827</b>

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità mis.	Valore cons. (2012)	Valore cons. (2013)	Valore cons. (2014)	Valore atteso (2015)	Valore cons. (2015)
Incidenza dei residui attivi	Residui attivi complessivi/ Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V)	%	41,0%	36,8%	36,8%	36,8%	36,1%
Incidenza dei residui passivi	Residui passivi complessivi/ Spese complessive (Tit. I, II, III)	%	63,1%	51,0%	47,1%	47,1%	26,1%
Incidenza dei trasferimenti comunali	Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	40,4%	36,4%	39,1%	38,3%	34,3%
Incidenza dei trasferimenti regionali	Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	27,4%	31,8%	27,6%	31,6%	38,3%
Incidenza dei trasferimenti da Azienda Sanitaria	Entrate da trasferimenti correnti dell'ASL /Entrate correnti	%	22,7%	23,8%	23,7%	20,0%	18,8%

Compartecipazione dell'utenza	<i>Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	7,5%	6,3%	8,7%	9,3%	7,9%
Tasso di smaltimento dei residui attivi	<i>Riscossioni in c/residui riportati ad inizio anno/ Residui attivi riportati ad inizio anno</i>	%	81,7%	90,4%	91,9%	91,9%	91,9%
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<i>Spesa personale (Tit. I, int. I)/ Spese correnti (Tit. I)</i>	%	16,0%	15,2%	14,9%	14,5%	15,0%
Capacità di pagamento	<i>Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I)/ Impegni spese correnti (Tit. I)</i>	%	69,2%	74,0%	75,1%	75,1%	81,8%
Tasso di smaltimento dei residui passivi	<i>Pagamenti c/residui riportati a inizio anno / Residui passivi riportati a inizio anno</i>	%	44,3%	57,6%	67,3%	67,3%	48,1%
Tempestività nel pagamento dei fornitori	<i>Rilevazione dei tempi ai fini dell'art. 9, D.L. 78/09</i>	gg.	66	78	55	60	55

Più sopra sono riportati:

1. il prospetto di sintesi delle entrate e delle spese che il CISS ha sostenuto nell'anno 2015, confrontate con i dati della previsione iniziale e di quella assestata, nonché con i dati consuntivi del 2014;
2. una serie di indicatori economico-finanziari che aiutano ad avere una visione più completa dello stato di salute economico- finanziaria dell'ente.

L'analisi del valore assunto dagli indicatori a consuntivo 2015 richiede molta cautela, in quanto il confronto con gli stessi dati degli esercizi precedenti è poco significativo a causa dell'introduzione dei principi contabili del bilancio armonizzato.

Ciò vale sicuramente per tutti quegli indicatori che prevedono l'utilizzo dei dati relativi ai residui (attivi o passivi); l'introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata, con conseguente imputazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa agli esercizi in cui tali grandezze sono esigibili, infatti, rivoluziona il concetto di residuo, limitandolo alle sole partite che corrispondono a prestazioni già eseguite.

Anche gli indicatori relativi all'incidenza dei trasferimenti comunali, regionali e dell'Azienda Sanitaria, però, risentono dei nuovi principi contabili, in quanto i trasferimenti regionali vincolati assegnati a fine anno e impegnati dalla Regione sul bilancio 2015 sono stati accertati dal consorzio sul bilancio dello stesso anno, benché non ancora spesi e confluiti in avanzo vincolato, mentre in passato venivano imputati allo stesso esercizio in cui si sostenevano le spese: ciò ha determinato un maggior peso delle entrate regionali sulle entrate complessive. Tuttavia, se non si considerano queste entrate di fatto destinate a coprire spese vincolate 2016, le percentuali di incidenza ritornano simili a quelle registrate nel 2014 (39,2% quella dei Comuni, 29,6% quella della Regione, 21,5% quella dell'ASL).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti rimane stabile e pari a 55 giorni va detto che più del 65% delle fatture viene pagato entro 60 giorni, mentre entro 90 giorni è pagato il 93% delle fatture. I tempi maggiori riguardano quasi per intero fatture che non sono pagabili a causa di DURC irregolari. Se si guarda poi all'indicatore di tempestività definito ai sensi del DPCM 22.09.2014 e circolare MEF n. 22/2015 il dato annuale del CISS è addirittura negativo (-3,14 giorni), cioè complessivamente le fatture vengono pagate prima della scadenza: tale dato, che è in assoluto un parametro di virtuosità di un ente, assume una importanza ancora maggiore per il Consorzio, che vive quasi interamente di finanza derivata e che pertanto non può agire sui tempi di incasso delle sue entrate. L'attenta programmazione dei flussi di cassa, unita ad una gestione prudente del bilancio ha garantito questo risultato.

## 3.2 Il personale e la salute organizzativa.

Anche nell'anno 2015 l'incarico di Direttore Generale è stato assegnato a personale dirigente di altro ente pubblico attraverso l'istituto del comando funzionale a tempo parziale. Con deliberazione A.C. n. 26 del 22.12.2014, infatti, l'incarico in questione, per il periodo 01.01.2015 / 31.12.2015 è stato affidato a personale di qualifica dirigenziale del Comune di Settimo Torinese, comandato al CISS per l'80% del suo tempo lavoro. Successivamente, con deliberazione A.C. n. 17 del 29.12.2015, l'incarico è stato confermato per l'anno 2016; la relativa convenzione è stata stipulata con l'Unione dei Comuni Nord/Est di Torino, alle cui dipendenze è stato trasferito il Direttore da inizio 2016.

Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, a seguito della cessazione, avvenuta nel 2014, di tre unità di personale e delle sostituzioni di una di esse con lo scorrimento di una graduatoria di altro ente, il CISS ha approvato una nuova programmazione dei fabbisogni, che prevedeva l'assunzione di una Assistente sociale e un istruttore amministrativo: finora tali assunzioni non hanno potuto essere effettuate, a causa dei vincoli imposti dalla normativa vigente, volti alla ricollocazione del personale soprannumerario degli enti di area vasta.

Articolazione del personale	2012	2013	2014	2015	Note
Livello dirigenziale apicale	1	1	1	1	Dal 2012 In comando funzionale da altro ente pubblico
Posizioni organizzative	4	4	3	4	
Personale	22**	21	20	19	

\*\* Il dato non comprende i contratti di somministrazione

La seguente Tabella indica la situazione del personale per Unità organizzativa a fine 2015.

Unità organizzativa di massimo livello	Dirigenti apicali	Funzionari (Posizioni organizzative)	Dipendenti
Direzione generale	1 (in comando)		3
Servizio Territoriale			11
Servizio Minori		1	0
Servizio Disabili		1	1
Servizio Anziani		1	1
Servizio economico-finanziario e personale		1	3
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>19</b>

Di seguito si presentano alcuni indicatori adottati per misurare il livello di "salute organizzativa" dell'ente.

L'assetto organizzativo del C.I.S.S. di Chivasso si presenta sostanzialmente stabile: nel 2015, infatti, tutti i dipendenti, ad eccezione del Direttore a comando, sono a tempo indeterminato.

Le ore di straordinario sono relativamente stabili, così come l'incidenza procapite dopo l'aumento piuttosto sensibile intervenuto nel 2014 e derivante dalla riduzione del numero dei dipendenti in servizio, che riduce il denominatore del rapporto. Va detto comunque che l'attento monitoraggio delle attività dei dipendenti con un accompagnamento degli stessi nella definizione delle priorità degli interventi e del corretto uso del tempo lavoro ha avuto come risultato una riduzione a regime del volume di ore di straordinario effettuate.

Anche per il 2015 la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento professionale e formazione è stata sostanzialmente estesa a tutti i dipendenti, in quanto, oltre alla formazione sul bilancio armonizzato, che ha interessato il direttore, le posizioni organizzative e la maggior parte del personale amministrativo, è stata svolta anche la formazione obbligatoria sugli addetti antiincendio e sul primo soccorso. La percentuale di dipendenti coinvolti in formazioni superiori alle 16 ore si mantiene su valori elevati sia per la necessità, in capo agli Assistenti Sociali, di acquisire un certo numero di crediti formativi l'anno per poter mantenere l'iscrizione all'albo e quindi esercitare la professione, sia per la necessità di formare in particolar modo il personale del servizio finanziario all'utilizzo dei nuovi strumenti introdotti dalla contabilità armonizzata.

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore cons. (2012)	Valore cons. (2013)	Valore cons. (2014)	Valore atteso (2015)	Valore cons. (2015)
<b>Stabilità dell'organizzazione</b>	<i>Personale dipendente a tempo indeterminato/Totale personale (T.I. + T.D. + collaborazioni + interinali)</i>	%	89,7%	96,0%	95,8%	96,1%	96,1%
<b>Incidenza delle ore di straordinario per dipendente</b>	<i>N. ore straordinario effettuate nell'anno/Totale dipendenti tempo indeterminato</i>	N. ore annue	21,36	14,27	19,4	19,0	20,3
<b>Aggiornamento professionale</b>	<i>N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento nell'anno/ Totale personale</i>	%	50%	100,0%	100%	100,0%	95,65%
<b>Formazione</b>	<i>N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione di durata &gt; o = a 16 ore / Totale personale</i>	%	69%	23,0%	41,7%	36,0%	13%

## 4 Le strategie e gli obiettivi perseguiti

Di seguito si riportano gli obiettivi prioritari che hanno caratterizzato l'azione del Consorzio nel 2012, evidenziandone i responsabili, le modalità per la loro attuazione e gli indicatori di risultato ritenuti significativi.

La tabella seguente riporta il quadro sintetico degli obiettivi inseriti nel piano della performance, collegati alle aree strategiche di riferimento ed alle finalità triennali di cui costituiscono l'attuazione. Nei paragrafi successivi, invece, viene presentata la rendicontazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo.

Area strategica	Obiettivo 2015
<b>Governance</b>	Nuovo sistema contabile armonizzato introdotto dal D.Lgs. 118/2011 fase 2015 e attivazione fatturazione elettronica
	Convenzione con la ASL per utilizzo sala e scambio di prestazioni (corso pronto soccorso)
	Gestione pulizie nei locali del CISS per inserimenti in capo a cooperativa sociale di tipo B
	Organizzazione e gestione di eventi pubblici legati alle aree di pertinenza (Agricoltura sociale, Domiciliarità anziani, Special Olympics, Percorsi educativo-socializzanti di avvicinamento al lavoro, Integrazione accoglienza immigrati). Attivazione degli incontri di gruppo di incontro tra i responsabili finanziari degli Enti gestori dei servizi sociali piemontesi
	Consolidamento dei Gruppi di lavoro tematici e territoriali con definizione di progetti di innovazione
	Definizione di nuovi criteri per l'erogazione di assistenza economica al fine di gestire senza bando e dare continuità nella presa in carico
<b>Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà</b>	Attivazione di nuovi progetti da realizzare con l'avanzo di amministrazione: Completamento spazi vicino al locale dormitorio Progetto sostegno scolastico per disabili visivi Progetto ascolto cittadini in difficoltà

## 4.1 Nuovo sistema contabile armonizzato introdotto dal D. Lgs. 118/2011 fase 2015 e attivazione fatturazione elettronica

<b>Programma</b>	Governance
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver / Servizio Economico - Finanziario
<b>Responsabile</b>	Marino Bruna / Tibone Vittoria / / Grandi Adriana / Nizza Lorella / Cena Celestina

<b>Finalità 2015</b>	<p>Il D.Lgs.118/2011 prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili di tutti gli Enti della P.A., diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);</li> <li><input type="checkbox"/> verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);</li> <li><input type="checkbox"/> favorire l'attuazione del federalismo fiscale.</li> </ul> <p>In particolare per quanto riguarda gli Enti Locali, tale armonizzazione si concretizza con il passaggio ad un nuovo sistema di contabilità avviato in sperimentazione in alcuni Enti già dal biennio 2012/2013. Tale passaggio, avrebbe dovuto entrare a regime su tutti gli Enti già a partire dall'esercizio finanziario 2014, ancorché il DL 102 del 31/08/2013 abbia differito tale termine al 31/12/2015, le attività da porre in essere per consentire il regolare avvio appaiono notevoli e necessitano comunque una fase di "parallelo" tra il vecchio ed il nuovo regime. La nuova gestione infatti comporterà un notevole impegno per tutta la struttura del Consorzio e per il Servizio Ragioneria in particolare, in relazione alla necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> completamento del periodo di formazione del personale sia del Servizio che di tutto l'Ente;</li> <li><input type="checkbox"/> adeguamento del sistema informatico;</li> <li><input type="checkbox"/> revisione di tutte le procedure amministrativo / contabili;</li> <li><input type="checkbox"/> predisposizione e approvazione del riaccertamento straordinario dei residui.</li> <li><input type="checkbox"/> riclassificazione del bilancio per la parte di predisposizione della previsione di competenza 2015 ai fini conoscitivi;</li> <li><input type="checkbox"/> approvazione del DUP;</li> <li><input type="checkbox"/> attivazione della fatturazione elettronica (formazione del personale e predisposizione degli strumenti tecnici al fine di gestire correttamente le fatture elettroniche in arrivo)</li> </ul>
----------------------	--

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
----------------	------------------------	-----	-------	------------

Terminare l'Organizzazione di incontri e corsi formativi, anche rivolti al personale delle altre Aree già avviato nel 2014 al fine di addivenire al riaccertamento straordinario dei residui, alla predisposizione del nuovo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2015 redatto ai fini conoscitivi, alla redazione del primo DUP e alle operazioni propedeutiche per l'approvazione del bilancio 2016	Formazione del Personale: Organizzazione incontri e corsi formativi, anche rivolti al personale delle altre Aree: (concetti di competenza finanziaria, di residui, di fondo pluriennale vincolato, di avanzo di amministrazione)	I	Dicembre	Ottobre
	Adeguamento del sistema informatico: completamento formazione sulle nuove funzionalità, verifica del corretto funzionamento di tali funzionalità e valutazione delle eventuali modifiche da richiedere, integrazione con le funzionalità precedentemente in uso e aggiornamento con il sistema attualmente in uso.	I	Dicembre	Dicembre
Predisposizione e approvazione riaccertamento straordinario dei residui,	Revisione con i singoli Responsabili di tutti i residui attivi e passivi in essere al fine del corretto trattamento degli stessi nel nuovo sistema contabile armonizzato (concetto di obbligazioni giuridicamente perfezionate e di esigibilità)	I	Aprile	Aprile
Predisposizione del nuovo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2015 redatto ai fini conoscitivi	Riclassificazione di tutti i capitoli di bilancio secondo i nuovi schemi contabili e predisposizione della documentazione prevista dal D. Lgs. n. 118/2011 da redigere, per il 2015, ai soli fini conoscitivi	I	Luglio	Giugno
Approvazione del DUP ai sensi della normativa vigente	Per la prima volta nel corso del 2015 l'Ente dovrà procedere con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione nel quale far confluire gli obiettivi per il prossimo triennio	I	Ottobre	Dicembre
Attivazione della fatturazione elettronica	Adeguamento dei sistemi informativi e revisione delle procedure interne per la corretta gestione delle fatture dei fornitori, che, ai sensi della normativa vigente, a partire dal 31 Marzo 2015 devono obbligatoriamente pervenire in formato elettronico	I	Marzo	Marzo

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2015) (a)	Valore consuntivo (2015) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. unità di personale formato nuovo sistema contabile armonizzato	Esprime il n. unità di personale coinvolto e formato al fine della revisione dei sistemi contabili		12	12	
N. di incontri con responsabili di PO per l'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato	Esprime il n. di incontri tra responsabili al fine della revisione contabile		3	3	
N. ore formazione totali 2015	Esprime il n. di ore di formazione al fine della revisione dei sistemi contabili		30	32	
N. incontri tra le PO per	Esprime il n. di incontri necessari		4	4	

definire il DUP	per definire il primo DUP del CISS				
N. fatture elettroniche trattate	Esprime il n. di fatture elettroniche trattate da quando la normativa rende obbligatoria tale modalità		1000	847	

### Report al 31/12

Nell'anno 2015 ha trovato piena realizzazione l'introduzione del sistema contabile armonizzato. Dopo le attività propedeutiche svolte a fine 2014, nel 2015 si sono svolte in modo regolare e nel rispetto dei tempi inizialmente previsti o rivisti a seguito di slittamenti nelle scadenze di legge tutte le attività previste per l'introduzione del nuovo sistema. In particolare ha avuto luogo sia la formazione realizzata dalla società Dasein rivolta, oltre che al Servizio Economico/Finanziario a tutte le PO e al personale amministrativo del Consorzio (le ore indicate in tabella rappresentano l'intera durata del percorso per il Servizio finanziario, mentre il rimanente personale è stato coinvolto solo in alcune attività) che una formazione più specifica, rivolta all'ufficio Ragioneria, sulla gestione del nuovo sistema informatico (circa otto giornate di formazione).

Al di là della specifica formazione, il servizio Economico / Finanziario ha svolto un'attività di supporto e di accompagnamento alla Direzione e ai Responsabili per tutto il corso dell'anno al fine di favorire l'apprendimento del nuovo sistema contabile e la conoscenza dei nuovi schemi di bilancio che sono entrati pienamente a regime nel 2016.

Il percorso formativo con Dasein si è concluso nel mese di ottobre con il supporto nell'elaborazione del DUP, la cui approvazione in CdA è avvenuta a dicembre, nel rispetto delle scadenze di legge.

Anche per quanto riguarda l'introduzione della fatturazione elettronica le attività, seppure molto pesanti da un punto di vista operativo, sono state sviluppate in modo regolare, senza particolari contraccolpi, con un buon coinvolgimento e una forte responsabilizzazione di tutto il personale amministrativo, anche di quello operante nei diversi servizi. Il numero di fatture elettroniche registrate sul RUF, lievemente inferiore alle previsioni, merita una spiegazione: nei primi mesi molte fatture venivano rifiutate in quanto mancanti di qualche elemento obbligatorio, pertanto va detto che il numero di documenti elettronici effettivamente trattato è molto superiore al numero di documenti regolari registrati. Già negli ultimi mesi del 2015, però, le difficoltà iniziali sono state in larga parte superate, tanto che le fatture registrate nel 2016 da gennaio ad oggi sono 785.

## 4.2 Convenzione con la ASL per utilizzo sala e scambio di prestazioni (corso pronto soccorso)

<b>Programma</b>	Governance
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione Generale Marino Bruna

<b>Finalità 2015</b>	<p>Al fine di ottimizzare l'uso delle risorse strumentali ed economiche dell'Ente e favorire la sinergia tra le amministrazioni pubbliche o private presenti sul territorio, è stata sottoscritta una convenzione con la ASL (che ha una sede adiacente a quella del CISS) con la quale si prevede la possibilità a titolo gratuito per l'ASL di utilizzare le due sale riunioni del CISS (attualmente la più grande è sotto utilizzata, ma molto capiente ed accogliente per attività di formazione), in cambio l'ASL provvederà a comunicare i corsi di formazione attivati e a far partecipare gratuitamente i dipendenti dell'Ente e dei Comuni che fanno parte del Consorzio. Per il 2015 saranno quindi attivati, con costi a carico della ASL stessa anche corsi di formazione specialistici per le attività del Consorzio.</p> <p>La ditta LineaPA invece potrà svolgere dei corsi e, se di interesse, i dipendenti del Consorzio potranno parteciparvi a titolo gratuito mentre i dipendenti dei comuni consorziati avranno uno sconto rispetto al prezzo pieno.</p> <p>Ciò consentirà un miglior utilizzo delle risorse strumentali e determinerà un risparmio economico sui costi della formazione</p>
----------------------	---

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Definizione dei contenuti dei percorsi formativi e del calendario annuale 2015	Definizione dei corsi	I	Febbraio	Febbraio
		I		
Attivazione di corsi di formazione rivolta ai dipendenti del CISS e dei Comuni del Consorzio	Coinvolgimento dei Comuni del Consorzio in giornate formative a cui i dipendenti partecipano in modo gratuito (senza costi per l'Ente)	I	Marzo - Dicembre	Marzo - dicembre

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2015) (a)	Valore consuntivo (2015) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. incontri per definizione dei corsi e gestione degli stessi (garantendo il normale svolgimento delle attività del CISS)	Esprime il n. di incontri necessari per definire con la ASL i contenuti		3	4	
N. giornate formazione totali 2015 rivolte ai dipendenti del CISS e di altri Enti del Consorzio (gratuiti)	Esprime il n. di giornate di formazione gratuite		3	4	
N. giornate formative organizzate dalla ASL	Esprime il n. di incontri totali svolti presso la sala del CISS		20	29	

presso la sala del CISS					
Risparmio dell'Ente per la partecipazione ai corsi di formazione	Esprime le risorse risparmiate dell'Ente per la partecipazione ai corsi di formazione		€ 2.500	€ 2.500	

### Report al 31/12

A seguito della convenzione con l'ASL TO4 nel mese di giugno si è tenuto un corso gratuito per i dipendenti del Consorzio e dei Comuni consorziati relativamente al primo soccorso e l'uso del defibrillatore. Hanno partecipato n. 7 dipendenti del CISS e n. 6 dipendenti dei comuni consorziati.

Linea P.A. ha invece organizzato diversi corsi presso la sede del CISS. Al corso su "L'imposta di bollo" ha partecipato gratuitamente n. 1 dipendente del Consorzio. Ai dipendenti dei comuni consorziati Linea PA ha riservato uno speciale sconto.

## 4.3 Gestione pulizie nei locali del CISS per inserimenti in capo a cooperativa sociale di tipo B

<b>Programma</b>	Governance
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione Marino Bruna

<b>Finalità 2015</b>	<p>Nel corso dell'anno al fine di ottimizzare l'uso delle risorse strumentali ed economiche dell'Ente e favorire la sinergia tra le cooperative sociali di tipo B presenti sul territorio, a seguito del servizio affidato lo scorso anno a una delle cooperative sociali di tipo B, per la gestione della pulizia quotidiana dei locali del CISS e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e fattorinaggio, si è espresso il vincolo di assumere almeno una persona in capo al servizio SIL opportunamente formata.</p> <p>Ciò allo scopo di consentire un miglior utilizzo delle risorse economiche e favorire l'inserimento a tempo indeterminato di persone svantaggiate seguite dal SIL .</p>
----------------------	--

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Assunzione di persone svantaggiate da parte della cooperativa sociale vincitrice la gara d'appalto per la gestione della pulizia quotidiana dei locali del CISS e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e fattorinaggio	Coinvolgimento delle persone seguite dal SIL	I	Marzo - Dicembre	Marzo - dicembre

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2015) (a)	Valore consuntivo (2015) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. inserimenti di persone precedentemente seguite dal SIL	Esprime il n. di persone assunte dalla cooperativa sociale di tipo B che erano seguite dal SIL		2	2	
€ Risparmiati per la gestione delle pulizie quotidiana dei locali del CISS e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e fattorinaggio	Esprime il risparmio ottenuto dall'Ente rispetto alla precedente gestione		€ 4.000	€ 4.000	

### Report al 31/12

Il S.I.L ha selezionato tra i propri utenti due persone che sono state inserite nella Cooperativa che ha l'appalto delle pulizie e delle manutenzioni per il Consorzio. Il percorso (inserimento lavorativo come borsa lavoro, poi assunzione a tempo determinato e, infine, assunzione a tempo indeterminato) di queste due persone è stato ottimo e ora svolgono la loro attività con buoni risultati.

## 4.4 Organizzazione e gestione di eventi pubblici legati alle aree di pertinenza (Agricoltura sociale, Domiciliarità anziani, Special Olympics, Percorsi educativo-socializzanti di avvicinamento al lavoro, Integrazione accoglienza immigrati, Formazione/informazione coppie aspiranti l'adozione). Attivazione del gruppo di incontro tra i responsabili finanziari degli Enti gestori dei servizi sociali piemontesi

<b>Programma</b>	Governance
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver / Servizio Economico - Finanziario
<b>Responsabile</b>	Marino Bruna / Tibone Vittoria / / Grandi Adriana / Nizza Lorella / Cena Celestina

<b>Finalità 2015</b>	<p>Nel corso dell'anno l'Ente è protagonista nell'organizzazione e gestione di eventi pubblici legati a varie aree di pertinenza (Agricoltura sociale, Domiciliarità anziani, Special Olympics, Percorsi educativo-socializzanti di avvicinamento al lavoro, Integrazione accoglienza immigrati, formazione/Informazione coppie aspiranti l'Adozione). Lo scopo è dare maggior visibilità all'Ente e alle attività che si realizzano e favorire l'integrazione tra realtà del territori al fine di sviluppare nuove progettualità rivolte ai cittadini in carico ai vari servizi.</p> <p>Nell'ambito del percorso adottivo favorire una informazione approfondita alle coppie che si affacciano all'adozione permette alle stesse di definire meglio la propria disponibilità e pertanto decidere con maggior consapevolezza se effettivamente desiderano proseguire il percorso.</p> <p>Nel corso dell'anno è stato attivato un percorso di condivisione tra i responsabili finanziari degli Enti gestori dei servizi sociali piemontesi al fine di maturare un'esperienza condivisa nella gestione dei nuovi adempimenti riferiti alla contabilità e adottare un sistema comune tra Enti gestori della contabilità. Tali incontri verranno realizzati nella sede del CISS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> consentire agli utenti dell'Ente di sviluppare nuove opportunità e progettualità innovative, ed inoltre una maggior responsabilizzazione.</li> <li><input type="checkbox"/> consentire uno scambio di informazioni al fine di attivare procedure univoche nella gestione della nuova contabilità tra i vari Enti gestori</li> </ul>
----------------------	---

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Agricoltura sociale.	Organizzazione di un seminario pubblico formativo sul tema coinvolgendo attraverso la Coldiretti le aziende agricole del territorio (Conoscenza reciproca dei servizi presenti sul territorio) coinvolgendo tutti gli assistenti sociali e i servizi dell'ASL	I	Gennaio	Gennaio
	Presentazione nell'ambito del calendario di EXPO Milano del percorso attivato presso il CISS	I	Maggio	Maggio

Domiciliarità anziani	Organizzazione di un seminario pubblico formativo sul tema coinvolgendo gli OSS di Cooperativa e gli assistenti sociali	1	Febbraio	Febbraio
Special Olympics	Organizzazione di un evento in collaborazione con il Rotary Club Chivasso per le attività realizzate in occasione delle Special Olympics 2015: Campionati mondiali e competizioni interregionali.		Dicembre	Novembre
Percorsi educativo-socializzanti di avvicinamento al lavoro per persone disabili.	Organizzazione di un evento pubblico con il coinvolgimento della cittadinanza e degli Amministratori dei Comuni, al fine di premiare le persone seguite dal SIL, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.		Febbraio	Febbraio
Integrazione accoglienza immigrati	Partecipazione all' evento del Comune di Cavagnolo sul tema dell'integrazione con il coinvolgimento della Regione Piemonte, Città metropolitana e Prefettura		Giugno	Giugno
Percorso di condivisione tra i responsabili finanziari degli Enti gestori dei servizi sociali piemontesi	Organizzazione di momenti comuni tra i responsabili finanziari al fine di adottare criteri condivisi per la gestione del bilancio armonizzato		Aprile - Dicembre	Aprile Dicembre
Corso di formazione-informazione alle coppie aspiranti l'adozione	Organizzazione, con la partecipazione dei Consorzi afferenti all'ASLTO4 e della stessa ASLTO4, di una giornata e mezza di formazione a 40 coppie aspiranti l'adozione con l'intervento degli operatori dei Servizi coinvolti e di un rappresentante degli Enti Autorizzati.		Maggio	Maggio

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2015) (a)	Valore consuntivo (2015) (b)	Scostamento (c=b-a)
Organizzazione di un seminario pubblico formativo sul tema dell'agricoltura sociale	Esprime il n. di incontri organizzati		1	1 Tenutosi presso la sede del CISS	
Organizzazione di un seminario pubblico formativo sul tema della domiciliarità anziani	Esprime il n. di incontri organizzati		1	1 Tenutosi presso la sede del CISS il 03.02.16	
Organizzazione di un evento su Special Olympics	Esprime il n. di eventi organizzati		1	1 Tenutosi il 23.11.2015	
Organizzazione di un evento a favore di persone disabili inserite in Percorsi educativo-socializzanti di avvicinamento al lavoro	Esprime il n. di percorsi organizzati		1	1 Tenutosi il 27 febbraio 2015	
Partecipazione all'	Esprime il n. di incontri svolti per		1	1	

evento organizzato dal Comune di Cavagnolo sul tema dell'integrazione con il coinvolgimento della Regione Piemonte, Città metropolitana e Prefettura	la definizione della giornata			Tenutosi presso il Comune di Cavagnolo	
N. di incontri di condivisione tra i responsabili finanziari degli Enti gestori dei servizi sociali piemontesi	Esprime il n. di incontri organizzati		6	5	
Corso di formazione-informazione alle coppie aspiranti l'adozione	Esprime il n. di incontri organizzati		1	1	

## Report al 31/12

### **CORSO DI FORMAZIONE-INFORMAZIONE ALLE COPPIE ADOTTIVE.**

Il corso si è svolto presso il Centro Multiservizi del CISA di Gassino a San Raffaele Cimena, ha visto la partecipazione di 22 coppie di cui 8 del nostro territorio. Prevedeva l'intera giornata di venerdì e la mattinata del sabato (8-9 maggio).

Il gradimento espresso nei questionari di valutazione è stato alto e la partecipazione delle coppie molto attiva.

**II SEMINARIO PUBBLICO FORMATIVO SUL TEMA DELLA DOMICILIARITA' ANZIANI** ha visto la partecipazione di molti Amministratori Locali, del Direttore dell'ASL TO4 - Distretto Sanitario di Chivasso e del Responsabile del Servizio ADI per l'ASL TO4, di tutto il gruppo delle Assistenti Sociali Territoriali del CISS, nonché di tutte le O.S.S. della Cooperativa P.G. Frassati e di molte Associazioni di Volontariato locali. Ha rappresentato un importante momento di condivisione di esperienze a livello multi-professionale.

### **EVENTO "SPECIAL OLYMPICS".**

Nel corso dell'anno 2015 alcuni atleti disabili seguiti nell'ambito della "Rete dei Servizi per i Disabili" del C.I.S.S. hanno partecipato ai "Giochi Interregionali Special Olympics Italia" tenutisi a Torino e a Busseto (Pr); inoltre quattro atleti hanno partecipato alle Special Olympics Word Games" di Los Angeles. Data la particolarità di questa esperienza, che ha coinvolto n° 14 atleti per il calcio, n° 10 per il nuoto e n° 6 per le bocce, è stato organizzato, in collaborazione con il Rotary Club di Chivasso, un evento pubblico volto a dare visibilità alla medesima. Pertanto il giorno 23 novembre 2015 presso la Chiesa di S.ta Maria degli Angeli di Chivasso si è tenuto l'incontro aperto alla cittadinanza "Essere Campioni è ...SPECIAL!" al quale hanno partecipato gli amministratori del Consorzio, dei Comuni del territorio, gli atleti e le loro famiglie. Nel corso dell'incontro è stato proiettato un video attraverso il quale è stato raccontato quanto realizzato, sono state ascoltate testimonianze dirette, sono stati premiati dai rappresentanti dei Comuni e del Rotary Club tutti i partecipanti ai giochi. Questi hanno mostrato le loro medaglie e, nello spirito delle Special Olympics, si sono sentiti gratificati per aver partecipato ad una importante occasione di integrazione, scambio e socializzazione. In data 25 novembre 2015 il giornale "La Nuova Periferia" ha pubblicato l'articolo "Special Olympics 2015, il C.I.S.S. ha premiato i suoi atleti migliori".

### **PERCORSI EDUCATIVO-SOCIALIZZANTI DI AVVICINAMENTO AL LAVORO PER PERSONE DISABILI.**

Attraverso l'utilizzo di una quota di avanzo di Amministrazione di un finanziamento ottenuto dalla Fondazione C.R.T. è stato possibile offrire una maggiore incentivazione, "un premio", alle persone protagoniste dei progetti attivati dal Servizio Inserimenti Lavorativi del C.I.S.S. in ambiente lavorativo. Al fine di dare più ampia visibilità alle persone impegnate nei percorsi

suddetti e al delicato tema "disabilità e lavoro" è stato organizzato un evento pubblico al quale hanno partecipato le risorse lavorative che hanno accolto le persone stesse, gli amministratori locali facenti capo ai diciannove comuni del C.I.S.S., i rappresentanti e gli operatori dei Servizi sanitari del territorio, le persone disabili seguite e le loro famiglie, in specifico ventidue persone accompagnate dalle loro famiglie sulle ventotto invitate.

L'incontro è stato realizzato il giorno Venerdì 27 febbraio 2015 presso la Sala Convegni di Palazzo Einaudi in Chivasso.

E' stata presentata, attraverso una relazione, la metodologia di intervento del S.I.L. e quindi proiettato un video su alcune esperienze in corso presso enti pubblici, residenze per anziani, vivai e altre realtà. Successivamente le persone disabili che hanno partecipato ai percorsi di inserimento sono state premiate con la consegna di un attestato da parte degli amministratori. Questo è stato un momento intenso e anche carico di commozione, gratificante per le persone le quali si sono sentite protagoniste e hanno potuto ricevere l'apprezzamento per il loro impegno, elemento fondamentale per il sostegno alla loro motivazione. In data 4 marzo 2015 il giornale "La Nuova Periferia" ha pubblicato l'articolo "Disabili e lavoro, cronaca di un'esperienza positiva con il C.I.S.S e la Fondazione CRT".

#### **INCONTRI TRA RESPONSABILI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI DEGLI ENTI GESTORI.**

L'iniziativa, che ha rappresentato per molti la prima occasione di condivisione con altri dipendenti inquadrati in ruoli analoghi presso enti operanti nell'ambito dei servizi sociali, ha avuto alcuni riscontri molto interessanti, avvicinando tecnici che fino a questo momento si erano trovati a gestire problematiche comuni senza la possibilità di confronto con altri. Gli incontri avevano altresì lo scopo di trovare modalità comuni di gestione sulle problematiche amministrative, ma questo obiettivo è stato solo in parte raggiunto, in quanto le differenze, da un punto di vista organizzativo e gestionale, tra un ente e l'altro rendono molto difficile l'introduzione di procedure uguali per tutti.

## 4.5 Consolidamento dei Gruppi di lavoro tematici e territoriali con definizione di progetti di innovazione

<b>Programma</b>	Governance
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver / Servizio Economico - Finanziario
<b>Responsabile</b>	Marino Bruna / Tibone Vittoria / / Grandi Adriana / Nizza Lorella / Cena Celestina

<b>Finalità 2015</b>	<p>In seguito alla nuova modalità organizzativa istituita nell'anno 2014 continueranno gli incontri dei gruppi di lavoro tematici, suddivisi per area (Minori, Adulti/Nuove povertà, Disabili, Anziani, Amministrativo), prevedendo riunioni periodiche per definire eventuali innovazioni organizzative con ricadute progettuali e gestionali.</p> <p>Il contenuto dei tavoli tematici verrà condiviso in plenaria, al fine di ridurre la lontananza tra gli assistenti sociali delle diverse sedi e uniformare la modalità gestionale tra le varie sedi.</p> <p>Nel corso dell'anno verranno proseguiti gli incontri del gruppo accoglienza che coinvolge tutti gli operatori che si occupano di tale tematica presso la sede chivassese e quella di Crescentino. Tale gruppo sarà coordinato dal Direttore.</p> <p>Verrà inoltre garantita la continuità data di 3 gruppi territoriali, per i quali annualmente verrà deciso un coordinatore a rotazione, con il compito di restituire allo staff di direzione lo stato dei territori e coordinare la sostituzione per ferie e assenze.</p>
----------------------	--

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Continuità del lavoro di riorganizzazione svolto nel corso del 2014 e dei gruppi di lavoro tematici e territoriali al fine di favorire una maggiore circolazione delle informazioni e uniformità nella gestione dei servizi tra la varie sedi.	Riunione dei gruppi di lavoro tematici	I	Gennaio - Dicembre	Gennaio - Dicembre
	Riunione dei gruppi di lavoro territoriali	I	Gennaio - Dicembre	Gennaio - Dicembre

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2015) (a)	Valore consuntivo (2015) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. gruppi di lavoro tematici	N. gruppi di lavoro creati	N.	6	6	
N. gruppi territoriali	n. gruppi territoriali creati	N.	3	3	
N. incontri annuali del gruppo di lavoro tematico	<i>n. incontri per gruppo tematico</i>	N.	5	5	
N. incontri annuali del gruppo territoriale	<i>n. incontri</i>	N.	3	6	
N. riunioni di Staff in cui partecipano i referenti territoriali	<i>n. riunioni</i>	N.	3	3	

### **GRUPPO AMMINISTRATIVI**

Il gruppo di lavoro degli amministrativi, ultimo ad essere costituito a fine 2014, nel 2015 si è riunito 7 volte (tutte nell'arco del primo semestre) ponendosi come obiettivo prioritario il coordinamento di attività e procedure per il passaggio alla fatturazione elettronica. Nel secondo semestre, dato il pesante accavallarsi di scadenze e adempimenti, non è stato possibile organizzare ulteriori momenti formali di incontro per tutto il gruppo, ma, attraverso lo strumento delle mail e piccoli incontri informali tenuti nei momenti in cui emergevano problemi operativi imprevisi è stato possibile gestire in modo abbastanza indolore il passaggio alle fatture elettroniche (si veda in proposito il report dell'obiettivo n. 1). Il gruppo di lavoro ha ripreso a riunirsi formalmente nell'anno 2016 e nel primo semestre si sono già tenuti quattro incontri.

Si conferma pienamente il successo della costituzione di questo gruppo, che ha rafforzato l'identità e il senso di appartenenza degli operatori amministrativi, con risultati sicuramente positivi per l'organizzazione nel suo complesso. Avendo trattato fino a questo momento problematiche principalmente contabili, gli operatori del protocollo risultano coinvolti solo saltuariamente, quando si valuta che le questioni all'ordine del giorno siano di loro specifico interesse.

### **GRUPPO MINORI**

Il gruppo, che inizialmente si era indirizzato nell'analisi di possibili modifiche del regolamento sull'Affido Familiare, ha valutato nel corso del primo incontro di affrontare in modo più approfondito gli strumenti ed i percorsi condivisi che portano a considerare necessario l'allontanamento di un minore dal suo nucleo d'origine. Come primo passaggio si è ragionato sulla creazione di una tabella di indicatori che permetta una valutazione, il più possibile oggettiva, della situazione personale e familiare del minore. La tabella è stata consegnata a tutti i colleghi per un periodo di utilizzo sperimentale. La scheda è stata rivista a novembre e sono state apportate alcune modifiche e si sono ricalibrati gli indicatori numerici. Il gruppo si è incontrato 5 volte.

Il gruppo ha anche ragionato sull'attuazione organizzativa del "Progetto adulti in difficoltà".

### **GRUPPO DISABILITA'**

Il Gruppo tematico "Disabilità", composto dal Responsabile del Servizio Disabili e da due assistenti sociali di territorio, si è riunito n° 5 volte (8 gennaio, 19 febbraio, 26 marzo, 23 settembre, 4 dicembre 2015). E' proseguita la riflessione sulla possibilità di utilizzo di parte dei locali adiacenti al nuovo Centro diurno di Via Togliatti, 9/A di Chivasso per creare un nucleo sperimentale da 5/6 posti rivolto a persone disabili in età più avanzata o in condizioni di maggiore gravità che attualmente frequentano il Centro Diurno Handirivieni. E' stato quindi redatto un documento che, a partire dall'illustrazione dei Servizi attualmente in essere e dei loro fruitori, evidenzia i bisogni emergenti rispetto all'età post scuola dell'obbligo e descrive la suddetta proposta progettuale sperimentale rispetto agli aspetti organizzativi e gestionali. Il gruppo inoltre è stato opportunità di aggiornamento reciproco sulle questioni relative alla disabilità a partire dai differenti punti di vista riferiti al ruolo ricoperto nell'organizzazione, sulle difficoltà da affrontare, sull'andamento di Progetti che il Consorzio ha in corso, in particolare conclusione del progetto su sessualità e disabilità, proposte di lavoro in merito al tema dei Siblings, utilizzo dell'ICF.

### **GRUPPO ANZIANI**

Il Gruppo tematico di pensiero "Anziani", composto dal Responsabile del Servizio Anziani e da due assistenti sociali di territorio, si è riunito n° 5 volte ((24 febbraio, 3 marzo, 27 marzo, 5 ottobre e 17 dicembre). E' proseguita la riflessione sull'Integrazione Socio-Sanitaria; al lavoro di gruppo ha partecipato attivamente il MMG, Dott. Bodoni, dell'èquipe medica di Brandizzo, dove da anni si è sviluppata un'esperienza di integrazione sul caso fra i MMG e l'assistente sociale territoriale. Come già concordato con il Direttore del Distretto Sanitario di Chivasso, si è proceduto alla stesura di una bozza di documento che si è, quindi, presentato all'UCAD, organo di coordinamento dell'attività dei MMG, in data 27 marzo. Purtroppo i medici presenti non hanno condiviso il lavoro svolto e, pertanto, l'attività del gruppo di pensiero si è interrotta. Il

Direttore di Distretto dell'ASL TO4 si era impegnato ad un'azione di mediazione con i MMG dell'UCAD al fine di permettere l'approvazione del documento in via sperimentale e, quindi, l'avvio di esperienze di integrazione socio-sanitaria su uno o più Comuni del CISS. A fine estate, in assenza di nuove indicazioni da parte dell'ASL, nonostante i numerosi solleciti, il gruppo di pensiero si è incontrato per definire nuove progettualità. Considerata la necessità di dare visibilità ai servizi erogati a favore degli anziani, si sono incontrati i due soggetti gestori dei servizi di Assistenza Domiciliare e Telesoccorso, rispettivamente Cooperative Frassati e Cilte, per la definizione di un progetto condiviso.

#### **GRUPPO NUOVE POVERTA'**

Il gruppo, costituito nel 2014, ha affrontato prioritariamente la definizione del nuovo regolamento dell'assistenza economica e la progettualità inerente il tema dell'agricoltura sociale, che ha visto la promozione con il coinvolgimento della Coldiretti di una giornata formativa sull'argomento, al fine di incentivare trasversalmente l'avvicinamento all'agricoltura per una ricollocazione e attivazione di nuovi interventi nelle diverse aree creando innovazione e possibili nuove occupazioni. Successivamente si sono contattate le aziende agricole che si sono rese disponibili (n. 7) e si sono avviati i primi progetti condivisi per la definizione degli abbinamenti. Il gruppo povertà si è reso disponibile ad affiancare i colleghi che proponevano le persone da inserire mettendo a disposizione le informazioni e gli aggiornamenti. Il gruppo ha inoltre approfondito la legge n. 141 del 18/08/2015 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" per riorientare la metodologia riferita al tema dell'agricoltura sociale a fronte delle nuove norme.

## 4.6 Definizione di nuovi criteri per l'erogazione di assistenza economica al fine di gestire senza bando e dare continuità nella presa in carico

<b>Programma</b>	Governance
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver / Servizio Economico - Finanziario
<b>Responsabile</b>	Marino Bruna / Tibone Vittoria / / Grandi Adriana / Nizza Lorella / Cena Celestina

<b>Finalità 2015</b>	<p>Il presente obiettivo riguarda la definizione di un nuovo REGOLAMENTO PER L'ASSISTENZA ECONOMICA, come da indicazione politica di superamento della gestione tramite bando, garantendo la continuità della presa in carico dei cittadini.</p> <p>Con il nuovo regolamento, l'assistenza economica viene quindi riorganizzata e gestita mensilmente da una Commissione per la disamina dei progetti definiti dagli assistenti sociali alla quale partecipa un Responsabile a rotazione.</p>
----------------------	---

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Definizione di un nuovo Regolamento attraverso incontri con gli amministratori e successiva gestione con i nuovi criteri individuati	Stesura bozza regolamento a cura delle P.O.	I	Gennaio - Marzo	Entro Marzo 2015
	Organizzazione di incontri con i Sindaci/Assessori e CdA	I	Gennaio - Marzo	Febbraio - Aprile 2015
	Approvazione del Nuovo regolamento con superamento della vecchia gestione e garantendo la continuità degli assistiti	I	Aprile	Aprile 2015
	Gestione dell'ultimo bando ed erogazione dello stesso	I	Aprile - Agosto	Deliberazione C.di A. n° 6 del 24.03.2015 Erogazione giugno-settembre 2015
	Avvio della nuova gestione con il Regolamento	I	Giugno	Giugno

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2015) (a)	Valore consuntivo (2015) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. incontri con i Sindaci/Assessori e CDA	Indica il n. incontri effettuati con la parte politica	N	3.	N° 3 26.02.2015 23.03.2015 21.04.2015	
Approvazione del Nuovo regolamento	Termine entro il quale adottare il nuovo regolamento	GIORNI	Fine di Aprile	Delib. AC n° 4 del 29.04.2015	

Avvio ultimo bando – N. di domande ricevute	<i>N. di domande ricevute</i>	N	180	189	
Avvio ultimo bando – N. di erogazioni	<i>Esprime il n. di erogazioni</i>	N.	70	82	
Avvio ultimo bando – N. di domande accolte ma non soddisfatte per mancanza di budget	<i>Esprime il n. di domande accolte ma alle quali non si è potuto far fronte per mancanza di budget</i>	N.	70	76	
N. di incontri della Commissione per erogazione assistenza economica	<i>Esprime il n. di incontri della Commissione per erogare i contributi economici</i>	N.	7	8	
N. di domande ricevute	<i>Esprime il N. di domande ricevute</i>	N.	350	433	
N. di erogazioni	<i>Esprime il n. di erogazioni</i>	N.	263	313	
– N. di domande accolte ma non soddisfatte per mancanza di budget	<i>Esprime il n. di domande accolte ma alle quali non si è potuto far fronte per mancanza di budget</i>	N.	0	120	
% di utilizzo del budget a disposizione con il nuovo regolamento	<i>Esprime il rapporto tra quanto stanziato e quanto effettivamente erogato</i>	%	100%	100%	

## Report al 31/12

E' stato costituito un gruppo di lavoro che ha operato alla stesura del nuovo REGOLAMENTO PER L'ASSISTENZA ECONOMICA al fine di superare il sistema dell'erogazione di contributi tramite i bandi, considerato non più adeguato dagli amministratori. A seguito di numerosi incontri di approfondimento e riflessione tra i rappresentanti dei Comuni e la Dirigenza del Consorzio, si è provveduto quindi a redigere un nuovo Regolamento per l'Assistenza Economica, approvato con deliberazione A.C. n. 4 del 29.04.2015. Questo ha portato a definire una progettualità, da parte degli Assistenti Sociali, maggiormente allineata alle esigenze dei cittadini. La nuova modalità ha anche reintrodotta la presenza di una Commissione, composta da un Responsabile, un Assistente Sociale (entrambi a rotazione) e un Amministrativo dedicato, per consentire, mensilmente, l'avallo dei progetti presentati e l'erogazione dei contributi previsti. Prima dell'approvazione del nuovo Regolamento è stato definito, in continuità con gli anni precedenti, un unico ed ultimo Bando, approvato con Deliberazione C.d.A. n. 6 del 24.03.2015, di importo pari a € 60.000,00. Le domande presentate sono state 189 e i contributi erogati 82. La somma effettivamente spesa è stata pari a € 59.906,00.

Nel corso dell'anno 2015 sono altresì stati elaborati, in parte secondo le vecchie regole e in parte con il nuovo regolamento, 417 progetti sociali mirati a fronte di una spesa complessiva di € 228.026,86.

Inoltre, vista la situazione di grave crisi economica, con deliberazione A.C. n. 15 del 30.11.2015 è stato approvato il progetto di aiuto straordinario "Accanto alle famiglie", che ha previsto lo stanziamento di risorse incrementali pari ad € 50.000,00. Sono stati elaborati 82 progetti e la somma complessivamente spesa è pari a € 49.985,54. Nonostante il grosso impegno, il sostegno offerto ai nuclei dal punto di vista economico non è stato tale da consentire loro di superare definitivamente contingenze più o meno improvvise. Si è attivato un "alleggerimento" dei debiti contratti nel pagamento di utenze e affitto della casa, ma non si è resa possibile l'uscita dal circuito assistenziale.

Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto anche all'erogazione di ulteriori 72 contributi economici a favore di adulti infraquarantacinquenni e piccoli imprenditori con cessata attività, a valere sulle risorse accantonate nel 2014 sull'omonimo progetto. La spesa sostenuta nel 2015 è pari a €48.305,17.

## 4.7 Attivazione di nuovi progetti da realizzare con l'avanzo di amministrazione:

- Completamento lavori spazi vicino al locale dormitorio
- Progetto sostegno scolastico per disabili visivi
- Progetto adulti in difficoltà

<b>Programma</b>	Sostegno sociale a cittadini in situazione di difficoltà
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver Marino Bruna / Tibone Vittoria / / Grandi Adriana / Nizza Lorella

<b>Finalità 2015</b>	<p>In seguito all'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2014, si è reso disponibile un importo da destinare come avanzo di amministrazione nel bilancio 2015 alla realizzazione di 3 nuovi progetti gestionali "una tantum" per accogliere sempre più cittadini in difficoltà. Di seguito vengono elencate le finalità dei vari progetti.</p> <p><b>Completamento lavori spazi vicino al locale dormitorio</b> Sarà necessario predisporre un locale attualmente non utilizzato e ancora da rendere agibile per una possibile fruizione da parte dell'utenza disabile. Sarà necessario individuare la ditta cui affidare i lavori</p> <p><b>Progetto sostegno scolastico per disabili visivi.</b> Ampliamento dell'offerta di intervento a tutte le componenti coinvolte nel processo educativo del minore con disabilità visiva (insegnanti di classe, di sostegno, genitori e compagni di classe) al fine di conoscere e acquisire strategie, metodologie, tecniche e ausili tiflodidattici utili per garantire un positivo inserimento e una consapevole integrazione nel contesto della scuola dell'obbligo.</p> <p><b>Progetto adulti in difficoltà</b> Il presente progetto prevede la gestione tempestiva della domanda dell'adulto in difficoltà (legato al tema della crisi economica) tramite soggetto del terzo settore al fine di prendere in carico e proporre orientamento e accompagnamento per la possibile soluzione delle criticità presentate dai cittadini stessi.</p>
----------------------	--

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Nel corso dell'anno 2015 saranno attivati 3 nuovi progetti al fine di ampliare la rete delle persone assistite dal CISS sul territorio di pertinenza.	1 Attivazione lavori vicino al locale dormitorio	I	Entro dicembre	no
	2 Progetto sostegno scolastico per disabili visivi	I	Entro novembre	Novembre
	3 Progetto ascolto cittadini in difficoltà	I	Entro dicembre	Dicembre

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2015) (a)	Valore consuntivo (2015) (b)	Scostamento (c=b-a)
1 - individuazione direttore lavori e predisposizione computo metrico estimativo	Tempo entro il quale individuare il direttore lavori e predisposizione computo	Entro	dicembre	no	
1 - individuazione ditta	Termine entro il quale affidare i lavori	Entro	dicembre	no	
2 - N. bambini coinvolti	N. utenti coinvolti	n.	3	3	

2- Spesa per progetto sostegno scolastico per disabili visivi	€ somma stanziata	€	€ 20.000	€ 20.000	
3 – N. persone coinvolte	N. utenti coinvolti	n.	25	N.D.	
3- Spesa per progetto adulti in difficoltà	€ somma stanziata	€	€ 90.000	73.029,60	Spesa imputata 2016 in base all'esigibilità

## Report al 31/12

### **PROGETTO "ATTIVAZIONE LAVORI VICINO AL LOCALE DORMITORIO"**

Premettendo che l'intera struttura dello stabile non è ancora accatastata, l'individuazione del Direttore dei Lavori è stata alquanto faticosa. Si è presentata richiesta al Comune di Chivasso che, verbalmente, ha comunicato che l'Arch. Bosio può essere il Direttore dei Lavori. Oltre a ciò, non è stato possibile procedere in un computo e soprattutto nell'individuazione di una ditta perché a seguito del fallimento della ditta IdroErre (che aveva l'iniziale appalto dei lavori) ci si ritrova con moltissimo materiale da rimuovere e il curatore fallimentare non risponde alle nostre richieste. E' evidente che con una situazione così poco definita entro la fine dell'anno non si sono realizzati i presupposti per procedere ulteriormente.

### **PROGETTO SOSTEGNO SCOLASTICO PER DISABILI VISIVI.**

Con deliberazione dell'Assemblea consortile n° 11 del 27.10.2015 è stato approvato il Progetto "Interventi a favore di minori con disabilità visiva" volto a dare un sostegno educativo specializzato a minori in condizione di ipovedenza o cecità. Con determinazione del responsabile Servizio disabili n° 253 del 23.11.2015 è stata affidata la gestione del Progetto all'Istituto dei Sordi di Torino, soggetto specializzato negli interventi educativi per disabili sensoriali ed è stata impegnata la relativa spesa pari ad € 20.000,00. L' intervento attivato è previsto per n° 37 settimane di attività da svolgersi prevalentemente nel periodo scolastico. Tale Progetto ha permesso la presa in carico di n° 3 minori con un intervento rivolto, oltre che ai bambini, alla rete educativa che li circonda al fine di supportarli nell'acquisizione del miglior livello di autonomia possibile rispetto al contesto di vita e alle relazioni con gli altri anche attraverso la conoscenza circa l'utilizzo di metodologie, tecniche e ausili volti a facilitare il superamento del deficit visivo.

### **PROGETTO ADULTI IN DIFFICOLTÀ**

Il progetto è stato attivato proprio in chiusura d'anno, complice anche il ritardo con il quale la Regione Piemonte ha assegnato i finanziamenti anno 2015, costringendo l'ente a sospendere l'attivazione di tutte le spese non obbligatorie, ancorché finanziate con avanzo di amministrazione, in attesa di poter verificare il mantenimento degli equilibri di bilancio. A dicembre si è svolta una gara per l'affidamento del Progetto, con aggiudicazione alla Cooperativa Frassati. Nel corso di gennaio 2016 sono state individuate dalla Cooperativa due Assistenti Sociali che hanno iniziato la loro attività il 15 febbraio 2016, una sul territorio di Chivasso e l'altra condivisa fra Montanaro e Brandizzo. Il loro intervento primario è di accoglienza dell'utenza e di predisposizioni di progetti individuali con particolare attenzione agli adulti in difficoltà.

## 5 I servizi erogati

In questa sezione della relazione sulla performance viene rappresentata l'offerta di servizi che Consorzio garantisce alla collettività, evidenziando sia i livelli quantitativi (utenti seguiti, volumi di attività, ecc.), sia i livelli qualitativi sui servizi più rilevanti. La sezione, quindi, rendiconta la performance dell'ente nella gestione quotidiana dei propri servizi ed interventi.

I servizi sono aggregati nelle aree strategiche individuate nel par. 1.2.

Per ciascuna area strategica sono riportati:

- ***l'elenco dei servizi erogati***, raggruppati in ambiti intermedi corrispondenti ai progetti del PEG. I servizi raggruppati in un progetto PEG presidiano un'area di bisogno omogenea ed una fascia di utenza specifica, sono caratterizzati da una finalità strategica comune e da un budget di risorse autonomo. Per ogni servizio erogato, quando significativo, vengono riportati dati sugli utenti seguiti e/o sui volumi di attività realizzati, evidenziando i valori rilevati negli anni 2013/2014 e, per il 2015, i valori attesi inseriti nel piano della performance e i valori rilevati a consuntivo;
- ***gli indicatori di qualità dei servizi*** più rilevanti che fanno riferimento all'area strategica considerata. Anche in questo caso, quando disponibili, vengono evidenziati sia i valori storici relativi al 2013 e al 2014, sia il valore atteso e consuntivo per il 2015.

## 5.1 Governance

### 5.1.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
103	Funzioni delegate	Formazione professionale	Corsi per operatori socio-sanitari (1.000 ore)	2	1	1	1
			Corsi per operatori socio-sanitari Tecniche di sostegno (400 ore)	2	-	-	-
			Corsi per operatori socio-sanitari Elementi di assistenza (200 ore)	-	-	-	-
			Corsi per operatori socio-sanitari Modulo finale (400 ore)	-	-	-	-
		Vigilanza	Strutture per minori	5	3	3	1
			Strutture per anziani	17	16	16	18
			Strutture per disabili	1	0	0	1
		Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno	Minori soggetti a tutela	19	18	14	18
			Adulti soggetti a tutela	18	15	18	18
			Adulti in amministrazione di sostegno	28	32	42	47
105	Supporto amministrativo – sociale	Supporto amministrativo – sociale SISA					

## 5.2 Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà

### 5.2.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
201	Informazione ed accoglienza dell'utenza	Sportelli di accoglienza	Sportello sociale (Chivasso) anche con funzione di S.U.S.S.	248	204	250	236
			Sportello sociale (Crescentino) anche con funzione di S.U.S.S.	280	119	150	125
			Distretti anche con funzione di Punti satellite S.U.S.S.	157	224	250	250
202	Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali	Servizio sociale professionale	Minori in carico	1236	853	900	887
			Minori Disabili in carico	133	115	120	118
			Adulti Disabili in carico	428	448	450	448
			Anziani autosufficienti in carico	337	180	250	178
			Anziani non autosufficienti in carico	635	650	700	687
Adulti in carico	2477	974	1000	980			
203-	Interventi per il sostegno economico	Contributi economici	Nuclei con adulti (compresi invalidi)	164	192	132	305
			Nuclei con minori	182	202	88	255
			Nuclei con anziani	19	30	42	70
			Nuclei con disabili	10	9	16	25
204	Disagio sociale e sostegno alle famiglie	Sostegno alla locazione	Utenti fruitori del contributo	/	/	/	/

## 5.2.2 Parametri e standard di qualità

L'anno 2013 ha visto l'uso di una nuova modalità sperimentale per l'erogazione dei contributi economici, attualmente in fase di verifica. Ad oggi, pertanto, non è possibile né rilevare i dati con i vecchi indicatori perché non in continuità con il passato, né ipotizzarne di nuovi, perché prematuro.

In merito allo sportello socio-sanitario, si è rilevato come la complessità delle domande portate dai cittadini non richieda più una risposta separata con sportelli dedicati. Si evince infatti come l'attuale accoglienza garantita dagli sportelli del Consorzio soddisfi sia la richiesta sociale che sanitaria.

## 5.3 Minori e famiglie

### 5.3.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
301	Sostegno alle capacità genitoriali						
		Assistenza educativa territoriale e sostegno alla famiglia	Minori e famiglie	32	29	32	31
			Incontri in Luogo Neutro	35	28	29	37
		Inserimenti in strutture residenziali di nuclei mamma – bambino	Mamme sole con figli minori	5	6+9	5+11	6+13
		Affidamenti Familiari Residenziali e diurni	Minori privi temporaneamente di famiglia	49	49	54	60
		Mediazione familiare	Coppie in separazione	5	2	2	2
	Adozioni	Coppie che presentano disponibilità all'adozione	8	10	14	15	
302	Interventi di tutela dei minori alternativi alla famiglia di origine	Inserimenti in strutture residenziali minori	Minori temporaneamente privi di famiglia	8	10+3	14+3	16+3

### 5.3.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
<b>Educativa territoriale minori</b>	N. progetti di educativa con il n. minimo di ore settimanali/Tot. progetti educativi in essere al 31/12	Mostra la percentuale dei progetti di educativa attivi con il minimo di ore garantite rispetto al totale di progetti educativi in essere al 31/12 di ogni anno.	%	100%	100%	100%	100%
<b>Educativa territoriale minori</b>	N. di progetti educativi con durata > di tre anni/Totale progetti educativi in essere al 31/12	Rileva i progetti educativi che presentano una durata elevata rispetto agli standard di durata abituali. La tendenza dovrebbe essere quella del contenimento e della riduzione.	%	18,75%	2\29 0,06%	2/31 0,07%	4/31
<b>Educativa territoriale minori</b>	N. di interventi di urgenza attivati /Totale di interventi per minori richiesti in urgenza nell'anno	Evidenzia la capacità dell'ente di attivare interventi in urgenza a fronte delle situazioni di emergenza che si sono verificate nell'anno.	%	0%	100%	100%	100%
<b>Educativa territoriale minori Luoghi Neutri</b>	n. di luoghi neutri attivati / tot. di richieste di luoghi neutri pervenute nell'anno	Evidenzia la capacità dell'ente di attivare progetti educativi a fronte di richieste che si sono verificate nell'anno.	%	29,41%	100%	97%	100%
<b>Educativa territoriale minori Luoghi Neutri</b>	n. di luoghi neutri con durata > di due anni / totale dei luoghi neutri	Rileva i luoghi neutri che presentano una durata elevata rispetto agli standard di durata abituali. La tendenza dovrebbe essere quella del contenimento e della riduzione.	%	100%	5\28 0,17%	4/29 0,14%	7/37
<b>Affidamenti familiari</b>	N. minori (0 – 10 anni) assegnati in affido residenziale/ n. minori 0 – 10 anni allontanati nell'anno	Evidenzia l'incidenza del n. di minori di età tra 0 e 10 anni assegnati in affido rispetto al totale dei minori 0 – 10 anni allontanati nell'anno. L'affido è ritenuto la forma più idonea di allontanamento per i minori, specie nei primi anni di vita: un incremento del valore dell'indicatore va quindi tendenzialmente interpretato in modo positivo.	%	100%	100%	100%	2/4
<b>Inserimenti in strutture residenziali minori</b>	N. minori 10 - 17 anni inseriti in case famiglia/ n. minori 10 – 17 anni allontanati nell'anno	Evidenzia l'incidenza del n. di minori di età tra 10 e 17 anni inseriti in Casa Famiglia rispetto al totale dei minori 10 – 17 anni allontanati nell'anno. Poiché l'affido è ritenuto la forma più idonea di allontanamento per i minori, specie nei primi anni di vita	%	100%	50% 1 è stato una notte	11/14 0,79%	0/3

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
<b>Inserimenti in strutture residenziali di nuclei mamma - bambino</b>	N. di inserimenti con durata > ai tre anni/Totale inserimenti in essere al 31/12	Rileva gli inserimenti di nuclei mamma-bambino che presentano una durata elevata rispetto agli standard di durata abituali. Essendo la finalità del servizio quella di consentire un percorso di recupero di autonomia della madre, evitando la cronicizzazione, la tendenza dovrebbe essere quella del contenimento e della riduzione dei nuclei inseriti oltre i tre anni.	%	0%	0%	0%	0%

## 5.4 Disabili e famiglie

### 5.4.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Parametro	Dati di attività e utenza			
				Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
32401	Interventi educativi per disabili	Assistenza educativa territoriale minori "Eta Beta"	Minori con disabilità medio-grave di età compresa tra 0-16 anni che hanno avuto intervento nell'anno	34	36	31	32
		Interventi educativi per disabili sensoriali e ciechi pluriminorati	Minori, in età scolare, con disabilità sensoriale anche associata a pluriminorazione che hanno avuto intervento nell'anno	9	9	10	16
		Interventi educativi di tipo cognitivo – comportamentale sull'autismo	Minori, in età scolare, con diagnosi di autismo che hanno avuto intervento nell'anno	2	1	1	1
		Servizio Sfere (Antennah, Re Mida e laboratori educativi socializzanti)	Giovani adulti con disabilità medio-grave che hanno compiuto i 15 anni che hanno avuto intervento nell'anno	27	32	29	29
		Soggiorni estivi	Minori e adulti disabili in carico ai servizi del "Programma Disabili e famiglia" del C.I.S.S che hanno avuto intervento nell'anno	57	54	56	56
402	Interventi educativi-assistenziali per disabili	Centro diurno "Handirivieni"	Capacità erogativa giornaliera	20	20	20	20
			Adulti con disabilità grave-medio grave	30	28	31	31
		Centro diurno Prolungato	Capacità erogativa giornaliera	6	6	6	6
			Adulti con grave disabilità e/o condizioni familiari difficili già in carico al Centro Diurno	11	10	10	10
		Progetto Makramè	Disabili ultraquindicenni con problemi di psicosi che hanno avuto intervento nell'anno	13	14	13	14
		Inserimenti in presidi semiresidenziali	Disabili adulti e minori	23	26	27	27

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
		Affidamenti diurni	Minori con disabilità media e grave con situazioni familiari che necessitano di sostegno	6	7	9	11
403	Promozione della domiciliarità disabili gravi	Assistenza domiciliare per disabili gravi	Persone disabili con disabilità grave e gravissima	6	6	6	6
		Ricoveri di sollievo	Adulti con disabilità grave	3	3	1	1
		Interventi economici a sostegno della domiciliarità	Adulti e minori con grave disabilità	14	14	13	13
404	Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo	SIL	Persone – di età superiore ai 16 anni - con disabilità psico-fisica sensoriale medio-lieve e invalidità civile non inferiore al 46%	70	66	65	57
405	Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili	Progetti "Vita indipendente"	Persone con disabilità motoria di età compresa tra i 18 e 65 anni capaci di autodeterminarsi	3	3	6	6
406	Interventi per la tutela dei disabili alternativi alla famiglia d'origine	Affidi residenziali	Minori disabili gravi e medio-gravi	5	5	5	5
		Inserimenti in strutture residenziali	Adulti e minori disabili gravi o in assenza di una famiglia in grado di sostenerli	72	78	80	81
407	Sostegno alla rete dei servizi per disabili	Trasporto	Utenti del Centro diurno Handirivieni – Sfere- Cascina Primavera	49	60	58	59

#### 5.4.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
Servizio Eta beta	N. ore di educativa settimanale garantite	Evidenza, attraverso la rendicontazione settimanale, il numero di ore educative erogate dagli educatori del servizio	Ore	258	216	216	216
Servizio Eta beta	Lista d'attesa sul servizio "Eta beta"	Evidenza il numero di minori disabili 0-16 anni già valutati dalla Commissione ed in attesa di ricevere interventi educativi, al 31/12 dell'anno.	n.	6	4	7	1

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
<b>Servizio Eta beta</b>	N. minori disabili in carico al servizio Eta-beta	Evidenzia il numero di minori disabili 0-16 anni in carico al servizio Eta - Beta, al 31/12 dell'anno.	n.	28	29	27	28
Servizi per disabili (generale)	N. disabili che accedono a servizi ulteriori rispetto a quelli di presa in carico/Totale disabili in carico nell'anno	Evidenzia il numero di disabili in carico a Eta Beta, Sfere, Centro Diurno e Makramé che usufruiscono di progetti integrati tra diversi servizi appartenenti alla rete dei servizi in rapporto al numero complessivo di persone in carico a suddetti servizi nel corso dell'anno considerato.	%	34/104 32,69%	32/103 31,06%	25,24%	26/103 25,24%
Servizi per disabili (generale)	N. disabili in età post scuola dell'obbligo con progetti integrati con le scuole superiori/Totale disabili in età post scuola obbligo con caratteristiche che permettano un inserimento scolastico dopo la licenza media.	Evidenzia il numero di disabili in carico servizi C.D, Sfere, Makramé, in età post scuola dell'obbligo (14 – 26 anni) e con caratteristiche che permettano un inserimento scolastico dopo la licenza media, che usufruiscono di progetti integrati tra i servizi per i disabili e le scuole superiori nell'anno.	n.	21/21 100%	14/14 100%	100%	25/25 100%
Servizi per disabili (generale)	N. disabili che accedono a progetti integrati con le risorse del territorio/Totale disabili medio lievi di età oltre i 16 anni	Evidenzia il numero di disabili medio lievi di età > ai 16 anni che accedono a progetti risocializzanti RI.So nell'anno.	n.	6/24 25%	9/18 50%	66,7%	8/12 66,7%

## 5.5 Anziani e care giver

### 5.5.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
	Promozione della domiciliarità	Assistenza domiciliare anziani	Anziani con problemi di autonomia limitata o compromessa	195	192	230	218
			Adulti con patologie invalidanti	9	11	10	12
			Adulti e anziani con problemi di disagio psichico	17	20	5	22
		Adi	Persone affette da patologie in fase post acuta o terminale	57	65	60	57
		Telesoccorso	Anziani soli a rischio di malattia, non autosufficienza	134	127	135	124
		Contributi economici a sostegno della domiciliarità	Anziani	52	38	33	26
		Affidamento anziani non autosufficienti	Anziani non autosufficienti	-	-	-	-
		Orientamento alla scelta delle badanti	Badanti iscritte al registro	-	-	-	-
		Supporto economico per l'assunzione di badanti private	Anziani	2	-	-	-
		Importo medio annuale pro capite	682,99	-	-	-	
502	Integrazione sociale anziani	Giorni di vita - per evitare la casa di riposo	-	-	-	-	
		Estate anziani	-	-	-	-	
		Servizio civico anziani	-	-	-	-	
503	Residenzialità anziani	Integrazione rette anziani	Interventi ad integrazione della retta socio-assistenziale	74	71	70	71

## 5.5.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
SAD	N. ore erogate annue	Capacità del servizio di rispondere agli obiettivi previsti dai progetti individualizzati sui casi garantendo un adeguato volume di offerta	Ore	30.709,37	28.972,33	36.000	31.825,10
				3.802,40	3.202,35	3.300	4.606,12
SAD	N. utenti seguiti	Capacità di presa in carico dei cittadini anziani residenti da parte del Servizio per il loro mantenimento a domicilio.	n.	329 (272 SAD E 57 ADI)	288 (223 SAD e 65 ADI)	295 (235 SAD e 60 ADI=)	309 (252 SAD e 57 ADI)
SAD	Lista d'attesa al 31/12	Entità del bisogno di assistenza domiciliare che non ha ancora trovato risposta con il SAD (permangono in lista d'attesa solo i cittadini con codice colore giallo (medio bisogno socio-sanitario) o verde (basso bisogno socio-sanitario))	n.	40 (al 31.12.2013)	25 (al 31.12.2014)	- (al 31.12.2015)	-
Assegni di cura	N. utenti seguiti	Capacità del Servizio di concorrere al costo per il mantenimento di persona anziana non autosufficiente presso il suo domicilio con l'ausilio di personale badante privato o di familiari	n.	52	38	33	26
Assegni di cura	Lista d'attesa al 31/12	Entità del bisogno di assistenza domiciliare che non ha ancora trovato risposta con l'erogazione di assegni di cura. Scarsità delle risorse destinate rapportate al numero delle richieste di erogazione del servizio	n.	180	197	120	125
Telesoccorso	N. utenti seguiti	Capacità del servizio di concorrere al mantenimento di persona anziana presso il suo domicilio grazie alla fornitura di ausili per la sua sopravvivenza/salute.	n.	134	127	135	124

## 5.6 Amministrazione e servizi generali

### 5.6.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato
601	Supporto alla pianificazione e controllo	Supporto alla programmazione
		Supporto alla rendicontazione
		Supporto al controllo
602	Gestione del bilancio	Gestione finanziaria e fiscale
		Supporto amministrativo-contabile ai centri di responsabilità del Consorzio
603	Servizi di provveditorato ed economato	Acquisti economali
		Acquisto ticket
		Acquisto materiale di consumo per ufficio
		Inventario beni mobili
604	Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane	Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane
605	Amministrazione del personale	Reclutamento
		Gestione giuridica
		Gestione economica e previdenziale
106	Servizi generali	Supporto agli organi del Consorzio
		Contratti e convenzioni
		Protocollo e archivio
		Front office (centralino, accoglienza utenti, ecc.)
107	Approvvigionamenti e gestione del patrimonio	Anagrafe delle prestazioni
		Acquisto di beni e servizi di consumo per edifici e attrezzature
		Acquisto di beni e servizi di consumo per il funzionamento del consorzio
		Acquisti di dotazioni strumentali per edifici e attrezzature
108	Privacy e sicurezza sul luogo di lavoro	Nuove opere
		Tutela della <i>privacy</i>
		Sicurezza sui luoghi di lavoro

## 5.6.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
<b>Protocollo e archivio</b>	N. caselle posta elettronica per dipendenti attive/n. dipendenti	Evidenzia il grado di diffusione delle caselle di posta elettronica aziendali tra i dipendenti.	n.	26	26	26	26
<b>Protocollo e archivio</b>	N. firme digitali attive/ n. dipendenti	Evidenzia il grado di diffusione della firma digitale tra i dipendenti. La firma digitale è uno dei presupposti per il passaggio alla digitalizzazione delle procedure e degli atti	n.	1	1	1	1
<b>Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno</b>	Tempi medi di presentazione del rendiconto per ogni situazione seguita, rispetto alla scadenza del precedente.	Esprime la puntualità con la quale si relazione all'Autorità giudiziaria in merito alle situazioni seguite.	mesi	4 mesi	5 mesi	5 mesi	5 mesi
<b>Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno</b>	Tempi per l'apertura del conto tutele	Evidenzia il tempo che intercorre tra l'autorizzazione del giudice all'apertura del conto e l'effettiva apertura del conto a favore del cittadino soggetto alle misure di protezione	gg.	8 gg	8 gg	8gg	8 gg
<b>Gestione finanziaria e fiscale</b>	N. comunicazioni RGS sui flussi finanziari da regolarizzare nell'anno che presentano le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• superamento del limite del 10% rispetto al totale degli incassi e del 5% rispetto al totale dei pagamenti;</li> <li>• "anzianità" del provvisorio superiore a 30 giorni.</li> </ul>	Evidenzia le comunicazioni della Ragioneria dello Stato in merito a flussi finanziari che devono essere regolarizzati perché non ancora muniti del mandato di pagamento o della reverseale d'incasso.	n.	12	11	6	1
<b>Gestione finanziaria</b>	N. di codici SIOPE errati/Totale codici SIOPE	Evidenzia la percentuale di codici SIOPE che risultano errati rispetto al totale dei codici SIOPE utilizzati. Il dato viene calcolato sommando i codici degli incassi e quelli dei pagamenti	%	0%	0%	5%	0%
<b>Gestione finanziaria</b>	$\frac{\sum_i (I_i - J_i)}{\sum_i J_i}$ <p>Somma degli scostamenti, per ogni codice gestionale Siope <math>i</math>, tra incassi rilevati nel SIOPE (<math>I_i</math>) e incassi rilevati nel conto del bilancio (<math>J_i</math>) / totale incassi</p>	Evidenzia l'entità percentuale dello scostamento complessivo tra gli incassi per codice gestionale rilevati dal sistema SIOPE e quelli rilevati dalla contabilità dell'ente rispetto al totale degli incassi. Un valore tendente allo 0% evidenzia la piena corrispondenza tra le rilevazioni contabili dell'ente e le rilevazioni SIOPE	%	0%	0%	1%	0%

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2013)	Valore consuntivo (2014)	Valore atteso (2015)	Valore consuntivo (2015)
	rilevati nel conto del bilancio	(utilizzate per l'analisi aggregata dei conti pubblici)					
<b>Gestione finanziaria</b>	$\frac{\sum_{i} (PSi - PCI)}{\sum_{i} PCI}$ <p>Somma degli scostamenti, per ogni codice gestionale Siope i, tra pagamenti rilevati nel SIOPE (PSi) e pagamenti rilevati nel conto del bilancio (PCI)/ totale pagamenti rilevati nel conto del bilancio</p>	Evidenzia l'entità percentuale dello scostamento complessivo tra i pagamenti per codice gestionale rilevati dal sistema SIOPE e quelli rilevati dalla contabilità dell'ente rispetto al totale dei pagamenti. Un valore tendente allo 0% evidenzia la piena corrispondenza tra le rilevazioni contabili dell'ente e le rilevazioni SIOPE (utilizzate per l'analisi aggregata dei conti pubblici)	%	0%	0%	1%	0%

## 6 Le risorse

---

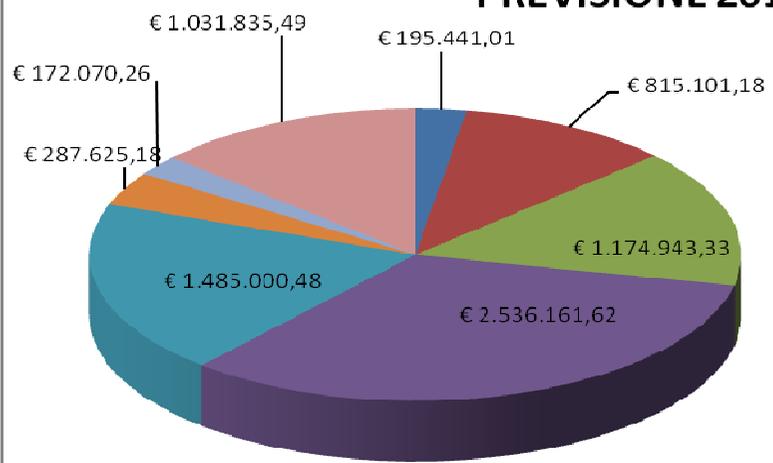
La tabella seguente mostra le spese che il CISS ha sostenuto nel 2015 nelle diverse aree strategiche.

Per ogni area strategica sono riportate:

- le previsioni iniziali 2015;
- le previsioni definitive 2015;
- le spese consuntive 2015.

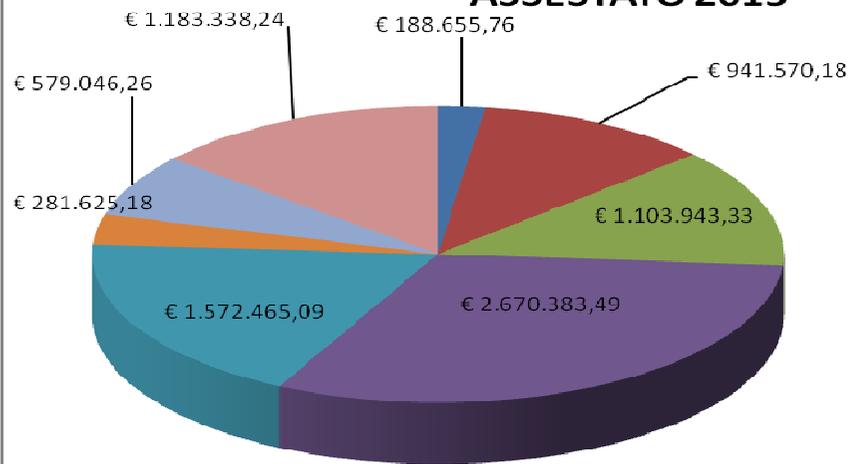
Programma	Progetto	Previsione 2015	Assestato 2015	Impegnato 2015
<b>1 - Governance</b>		€ 195.441,01	€ 188.655,76	€ 148.918,62
	101 Governance interna	€ 54.592,00	€ 54.592,00	€ 30.851,23
	102 Governance esterna	€ 18.461,01	€ 14.675,76	€ 11.647,56
	199 Personale e spese generali Governance	€ 122.388,00	€ 119.388,00	€ 106.419,83
<b>2 - Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà</b>		€ 815.101,18	€ 941.570,18	€ 814.919,13
	201 Informazione ed accoglienza all'utenza	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 854,00
	203 Interventi per il sostegno economico	€ 344.560,08	€ 492.379,08	€ 396.242,67
	204 Disagio sociale e sostegno alle famiglie	€ 33.584,00	€ 21.584,00	€ 15.492,00
	299 Personale e spese generali servizio territoriale	€ 435.007,10	€ 425.657,10	€ 402.330,46
<b>3 - Minori e Famiglie</b>		€ 1.174.943,33	€ 1.103.943,33	€ 1.025.852,22
	301 Sostegno alle capacità genitoriali	€ 699.600,00	€ 658.600,00	€ 609.674,69
	302 Interventi di tutela dei minori altern. alla fam. di origine	€ 402.500,00	€ 372.500,00	€ 362.323,23
	303 Sostegno alla rete di servizi per minori e famiglie	€ 29.344,83	€ 29.344,83	€ 12.344,83
	399 Personale e spese generali minori	€ 43.498,50	€ 43.498,50	€ 41.509,47
<b>4 - Disabili e Famiglie</b>		€ 2.536.161,62	€ 2.670.383,49	€ 2.450.775,78
	401 Interventi educativi per disabili	€ 519.310,00	€ 539.310,00	€ 501.660,70
	402 Interventi educativo-assistenziali per disabili	€ 649.120,00	€ 735.967,87	€ 629.580,11
	403 Promozione della domiciliarità disabili gravi	€ 64.559,58	€ 94.559,58	€ 87.465,47
	404 Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo	€ 94.757,50	€ 89.757,50	€ 89.452,77
	405 Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili	€ 79.096,73	€ 112.470,73	€ 56.614,98
	406 Interventi per disabili altern. alla famiglia di origine	€ 881.126,01	€ 850.126,01	€ 841.935,07
	407 Sostegno alla rete dei servizi per disabili	€ 169.100,00	€ 169.100,00	€ 166.309,62
	499 Personale e spese generali disabili	€ 79.091,80	€ 79.091,80	€ 77.757,06
<b>5 - Anziani e Care-givers</b>		€ 1.485.000,48	€ 1.572.465,09	€ 1.222.403,41
	501 Promozione della domiciliarità anziani	€ 1.120.308,68	€ 1.203.773,29	€ 872.513,57
	503 Residenzialità anziani	€ 286.400,00	€ 290.400,00	€ 273.426,17
	599 Personale e spese generali anziani	€ 78.291,80	€ 78.291,80	€ 76.463,67
<b>6 - Amministrazione e Servizi generali</b>		€ 287.625,18	€ 281.625,18	€ 266.660,08
	108 Privacy e sicurezza sul luogo di lavoro	€ 16.993,98	€ 10.993,98	€ 9.578,85
	198 Personale e spese generali amministrazione e servizi generali	€ 105.393,20	€ 105.393,20	€ 97.936,57
	601 Supporto alla pianificazione e controllo	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.078,16
	602 Gestione del bilancio	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.667,86
	605 Amministrazione del Personale	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.785,02
	699 Personale e spese generali amministrazione e servizi generali	€ 153.538,00	€ 153.538,00	€ 150.613,62
<b>98 - Nuove opere</b>		€ 172.070,26	€ 579.046,26	€ 565.149,07
	9801 Nuova sede del Consorzio e C. Diurno disabili	€ 172.070,26	€ 579.046,26	€ 565.149,07
<b>99 - Ente</b>		€ 1.031.835,49	€ 1.183.338,24	€ 603.148,89
	9901 Organi istituzionali	€ 5.615,00	€ 5.615,00	€ 5.614,44
	9902 Spese generali per il personale	€ 89.236,54	€ 87.486,54	€ 49.395,20
	9903 Spese generali per edifici e attrezzature	€ 70.204,52	€ 145.204,52	€ 47.569,60
	9904 Spese generali di funzionamento	€ 305.079,43	€ 383.332,18	€ 136.157,54
	9905 Partite di giro	€ 561.700,00	€ 561.700,00	€ 364.412,11
<b>Totale complessivo</b>		€ 7.698.178,55	€ 8.521.027,53	€ 7.097.827,20

### PREVISIONE 2015



- 1 - Governance
- 2 - Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà
- 3 - Minori e Famiglie
- 4 - Disabili e Famiglie
- 5 - Anziani e Care-givers
- 6 - Amministrazione e Servizi generali
- 98 - Nuove opere
- 99 - Ente

### ASSESTATO 2015



- 1 - Governance
- 2 - Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà
- 3 - Minori e Famiglie
- 4 - Disabili e Famiglie
- 5 - Anziani e Care-givers
- 6 - Amministrazione e Servizi generali
- 98 - Nuove opere
- 99 - Ente